



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“Cicognini- Rodari” - Prato**

**LICEO CLASSICO**

*ESAME DI STATO – A.S. 2017-2018*

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
*(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

**CLASSE V Sezione A**

**INDICE**

<b>1-II Consiglio di Classe</b>	<b>pag.: 2</b>
<b>2-Profilo della classe</b>	<b>pag.: 3</b>
<b>3-Percorsi formativi disciplinari</b>	<b>pag.: 7</b>
<b>4-Simulazione e scheda informativa generale sulla terza prova</b>	<b>pag.: 54</b>
<b>5-Griglie di valutazione</b>	<b>pag.: 57</b>
<b>6-Criteri di valutazione</b>	<b>pag.: 66</b>
<b>7-Metodi, strumenti e spazi</b>	<b>pag.: 67</b>

## 1. Il Consiglio di Classe

<b>Disciplina</b>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
<b>Dirigente Scolastico</b>	<i>Mario Di Carlo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<i>Giulio Spartaco Niccoli</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Lingua e Cultura Latina</b>	<i>Fabrizio Benedetti</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Lingua e Cultura Greca</b>	<i>Cecilia Bellucci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Storia</b>	<i>Antonella Solano</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Filosofia</b>	<i>Simone Neri</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	<i>Laura Ferrini</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Matematica</b>	<i>Giacomo Guarnieri</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Fisica</b>	<i>Giacomo Guarnieri</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Scienze Naturali</b>	<i>Ilaria Bianca Teresa Carmignani</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Storia dell'Arte</b>	<i>Rosa Scarpino</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<i>Giovanni Biagiotti</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93
<b>Religione</b>	<i>Mario Rogai</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93

## 2. Profilo della Classe

La classe V A è composta da 24 allievi, 21 femmine e 3 maschi. Dell'iniziale gruppo di 28 studenti della IV ginnasio, 27 vennero ammessi alla classe successiva dopo il ritiro di un alunno all'inizio dell'anno scolastico. Tre studentesse sono passate ad altro indirizzo di studi alla fine del secondo anno, un'allieva si è trasferita ad altra scuola alla fine del terzo anno ed infine una studentessa si è aggiunta al quarto anno.

L'attuale gruppo classe si è sempre mostrato unito e volenteroso, spinto dal comune desiderio di instaurare una proficua collaborazione con tutti i docenti. Questo atteggiamento disponibile e diligente ha reso possibile un processo di apprendimento-insegnamento positivo con risultati nel complesso soddisfacenti. Tuttavia non si può tralasciare di osservare che i diversi metodi di studio e i variegati interessi hanno dato esiti differenziati nel profitto: ci sono eccellenze, ma anche allievi che presentano fragilità in più di una disciplina. Inoltre va detto che si è manifestato assai diffusamente un atteggiamento verso lo studio delle Lettere Classiche dove si lamenta un approccio poco autonomo, che predilige la conoscenza della storia letteraria a discapito della ricezione propriamente linguistica e della traduzione.

Gli studenti hanno assunto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'istituzione scolastica in tutto l'arco del quinquennio, dando prova di serietà e di sincero coinvolgimento.

Nel corso del triennio liceale l'intera classe ha preso parte a tutte le iniziative e le attività integrative proposte dalla scuola. In quarta liceo tutti gli studenti hanno aderito al progetto di Alternanza Scuola Lavoro, seguendo un percorso intitolato "Sicilia Archeologica" in cui hanno devoluto impegno produttivo e mostrato buone capacità organizzative.

Per quanto riguarda il CLIL, quest'anno la classe ha analizzato le opere di Monet (esposte al Complesso del Vittoriano a Roma) nell'ambito della disciplina di Storia dell'Arte, in compresenza con la collega di Inglese.

<b>Tabella riassuntiva dei docenti del triennio</b>			
<b>Materie</b>	<b>2015/2016</b>	<b>2016/2017</b>	<b>2017/2018</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	AGNESE BURAGLIA	GIULIO NICCOLI	GIULIO NICCOLI
<b>Lingua e Cultura Latina</b>	FABRIZIO BENEDETTI	FABRIZIO BENEDETTI	FABRIZIO BENEDETTI
<b>Lingua e Cultura Greca</b>	CECILIA BELLUCCI	CECILIA BELLUCCI	CECILIA BELLUCCI
<b>Storia</b>	ANTONELLA SOLANO	ANTONELLA SOLANO	ANTONELLA SOLANO
<b>Filosofia</b>	GIUSEPPE GUIDA	GIUSEPPE GUIDA	SIMONE NERI
<b>Matematica</b>	FILIPPO BACCINI	FILIPPO BACCINI	GIACOMO GUARNIERI
<b>Fisica</b>	FILIPPO BACCINI	FILIPPO BACCINI	GIACOMO GUARNIERI
<b>Scienze Naturali</b>	ILARIA BIANCA TERESA CARMIGNANI	ILARIA BIANCA TERESA CARMIGNANI	ILARIA BIANCA TERESA CARMIGNANI
<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	LAURA FERRINI	LAURA FERRINI	LAURA FERRINI
<b>Storia dell'Arte</b>	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE	ROSA SCARPINO
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	GIOVANNI BIAGIOTTI	GIOVANNI BIAGIOTTI	GIOVANNI BIAGIOTTI
<b>Religione</b>	SERAFINO ROMEO	MARIO ROGAI	MARIO ROGAI

**Qui di seguito il quadro orario del triennio**

<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Ore settimanali</b>		
	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**Tabella Attività Integrative:  
a.s. 2015-2016**

Uscita didattica a Mantova (classe)
Viaggio di istruzione a Napoli e Pompei (classe)
ASL: settimana di Alternanza Scuola Lavoro presso Biblioteche di Prato e Firenze (classe)
Giochi di Archimede (classe)
Kangourou della Matematica (classe)
Progetto di Educazione alla Salute (classe)
Progetti di Scienze Motorie e Sportive (classe)

**a.s. 2016-2017**

Viaggio di istruzione in Sicilia (classe)
ASL: Sicilia Archeologica (classe)
Giochi di Archimede (classe)
Kangourou della Matematica (classe)
Giochi Logici (classe)
Scambi scuole australiane: scambio con la scuola di Darwin e con la scuola di Perth (classe)
Partecipazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali e relativi corsi preparatori PET e FCE (Barni M.N., Tognetti P.)
Progetto "Europe Back to School" con il Dott. Di Fiore della Comunità Europea (classe)
Partecipazione al Progetto Orientamento in entrata per gli alunni delle scuole medie (gruppi allievi)
Educazione alla Salute: lezione sull'educazione alla donazione degli organi (classe)
Olimpiadi della Filosofia (Tognetti P.)
Carica di rappresentante di Istituto per la componente studentesca (Barni F.)

**a.s. 2017-2018**

Concerti Camerata Strumentale di Prato e tre opere al Maggio Fiorentino, pomeridiani; tre concerti presso il Teatro Politeama Pratese (musiche di Beethoven, Bottesini, Haydn, Mendelssohn, Rossini, Saint-Saëns) e l'Opera di Firenze ( <i>Carmen</i> di Bizet, <i>La favorita</i> di Donizetti, <i>Il barbiere di Siviglia</i> di Rossini) (classe)
Giochi di Archimede (classe)
Giochi Logici (classe)
Visita alla mostra di Monet a Roma, Complesso del Vittoriano (classe)
Conferenza sulle cellule staminali nell'ambito delle iniziative del "Pianeta Galileo" (classe)
Partecipazione a Open Day di Orientamento universitario (classe)
Partecipazione al Progetto di Orientamento in entrata per gli alunni delle medie (gruppi)
ASL: seminari interni sulla "Cultura del Lavoro" (classe)
Corso R.I.M.A. (rinforzo di matematica) (gruppi)
Edizione 2018 del Premio Studenti "Rotari Club Prato" (Bitraj L.)
Partecipazione esami per il conseguimento del FIRST e corso preparatorio (Tempestini L.)
CLIL :studio delle opere di Monet (classe)

<b>Elenco Allievi della III A</b>	
1	AVIETTI CARLOTTA
2	BARNI FULVIO
3	BARNI MARIA NOVELLA
4	BARONCELLI ALLEGRA
5	BITRAJ LAURA
6	BRACCI CLARA
7	CASAGLI MARGHERITA
8	CHERUBINI GIULIA
9	DEL PANTA ANNA
10	FAGGI MARTA
11	GARRISI ASIA
12	HARTMANN FRANCESCA
13	INCARBONA CHIARA DOMENICA
14	LENTO TADESSE
15	MAFFII COSTANZA
16	MARTIGNONI GIULIA
17	MOSCARDI MATILDE
18	NALDONI CHIARA
19	PASQUINI GLORIA
20	RAVASIO MARTA
21	ROSSI LUCREZIA
22	TEMPESTINI LUDOVICA
23	TOGNETTI PIETRO
24	VANNUCCHI EMMA

### **3. Percorsi Formativi Disciplinari**

Si inseriscono nelle pagine seguenti le relazioni dei docenti e i programmi svolti delle singole discipline.

Lingua e Letteratura Italiana	Pag.	8
Lingua e Cultura Latina	Pag.	12
Lingua e Cultura Greca	Pag.	15
Storia	Pag.	20
Filosofia	Pag.	23
Lingua e Cultura Inglese	Pag.	29
Matematica	Pag.	33
Fisica	Pag.	36
Scienze Naturali	Pag.	39
Storia dell'Arte	Pag.	46
Scienze Motorie e Sportive	Pag.	50
Religione	Pag.	52

### 3.1 Percorso formativo di Lingua e Letteratura Italiana

**Docente: Prof. Giulio Spartaco Niccoli**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe all'inizio del precedente anno scolastico. L'accoglienza dei ragazzi è stata subito buona, e la classe si è dimostrata fin dai primi giorni una classe studiosa e diligente. Per quanto riguarda il grado di preparazione raggiunto dalla classe, accanto a profili eccellenti, caratterizzati da autonomia e originalità, ce ne sono di ottimi, molto buoni, buoni e discreti, caratterizzati da punti di forza differenti e fragilità anch'esse di peso e di natura dissimili. Globalmente, la classe si è segnalata per integrità culturale, propositività, interesse per la disciplina e approccio personale e attivo nei confronti dei contenuti del programma.

Si fa notare, infine, una lunga assenza del docente titolare che ha coinvolto quasi per intero il mese di maggio.

#### FINALITA' E OBIETTIVI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare a livelli sempre più avanzati le capacità di riflessione sulla lingua, per comprendere testi complessi e produrre testi orali e scritti dotati di coerenza e coesione.	Individuare e saper esporre in forma scritta e orale concetti generali a partire dalle informazioni presenti nei testi. Riconoscere gli aspetti formali di un testo letterario o di altra natura.	Lessico specifico di un argomento trattato. Caratteristiche specifiche del testo argomentativo, del testo non letterario e dei generi letterari (strutture della prosa; figure retoriche; strutture metriche).
Acquisire consapevolezza dello sviluppo storico della letteratura italiana.	Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca. Rilevare i meccanismi del sistema letterario relativi al programma.	Struttura e temi del <i>Paradiso</i> di Dante. Principali autori, testi e snodi della letteratura italiana da Leopardi al Novecento. Struttura e temi di alcuni testi fondamentali del secondo Novecento, letti in versione integrale.
Organizzare le conoscenze acquisite in modo originale e autonomo, stabilendo anche collegamenti interdisciplinari.	Produrre le seguenti tipologie testuali: tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, recensione. Produrre una tesina.	Modalità argomentative e di analisi che sono alla base della produzione scritta del tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo. Principali strumenti e supporti



	Proporre e produrre approfondimenti a partire dagli argomenti del programma.	(cartacei e digitali) per l'approfondimento e la ricerca autonoma di informazioni. Modi e ruolo della critica letteraria e militante.
--	--	--

### METODOLOGIE

<p>Lezioni dialogate, esercitazioni e compiti in classe sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.</p> <p>Discussione su alcuni testi esemplari letti autonomamente dalla classe in versione integrale;</p> <p>La letteratura a partire dai testi: lezioni di contestualizzazione, analisi, commento, interpretazione delle opere degli autori inseriti nel programma.</p>
--

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N	UNITA' DIDATTICA	TEMPI
1	<p><b>Giacomo Leopardi</b></p> <p>Vita, opere, pensiero. La querelle classico romantica. Il problema della natura e della storia. Dai <i>Canti: Alla Primavera o delle favole antiche, Alla luna, La sera del dì di festa, L'ultimo canto di Saffo, L'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, La Ginestra</i>. Da <i>Operette morali: Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare, Dialogo di Ercole e Atlante, Dialogo della natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez</i>.</p>	10
2	<p><b>La Scapigliatura</b></p> <p>Caratteri. Emilio Praga: <i>Preludio</i>, Arrigo Boito: <i>Dualismo, d'anatomia; Il pugno chiuso</i>; Carlo Dossi brani in antologia da <i>L'Altrieri</i>.</p>	2
3	<p><b>Giosue Carducci</b></p> <p>Vita e opere, la metrica barbara. Lettura di <i>Pianto antico, Nella piazza di San Petronio, Il comune rustico, Idillio maremmano</i>, dalle <i>Primavere Elleniche: Eolia</i></p>	4
4	<p><b>Giovanni Pascoli</b></p> <p>Vita e opere. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali. Da <i>Il Fanciullino</i>: Una poetica decadente. Da <i>Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Vano sogno, Novembre</i>. Da <i>Poemetti: Digitale purpurea, Italy, L'uccellino del freddo</i> (brano in antologia) Da <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Addio</i></p>	6

5	<b>Giovanni Verga e il Verismo</b> La vita, le opere, lo sviluppo della poetica e l'approdo al Verismo. Poetica e tecnica narrativa del verismo; l'ideologia verghiana. I romanzi veristi: da <i>I Malavoglia</i> : il dialogo tra Padron 'Ntoni e 'Ntoni; L'addio di 'Ntoni e <i>Mastro don Gesualdo</i> (lettura integrale). Le novelle: <i>Fantasticheria, La roba, Libertà, La lupa, L'amante di Gramigna, Guerra di Santi</i> .	4
6	<b>Gabriele D'Annunzio</b> Vita e opere. L'estetismo e il superomismo. Da <i>Il Piacere</i> : l'attesa, l'asta, la dichiarazione a Maria; Da <i>le Novelle della Pescara: L'eroe Da Alcyone: Lungo l'Affrico, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Stabat nuda aestas, Meriggio, Nella belletta</i> . Da <i>Elettra</i> sonetti I, IV, XIV dedicati a Prato.	6
7	<b>Italo Svevo</b> Vita e opere. Lettura integrale autonoma di <i>La coscienza di Zeno</i>	4
8	<b>Carlo Emilio Gadda</b> Lettura integrale autonoma di <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>	4
9	<b>Crepuscolarismo</b> Panoramica. Sergio Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> , Guido Gozzano: <i>Totò Merumeni, L'amica di nonna Speranza</i>	4
10	<b>Luigi Pirandello</b> Da <i>il fu Mattia Pascal</i> pagine conclusive, da <i>Uno, nessuno, centomila</i> pagine conclusive. Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i> . Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> : brani in antologia	4
11	<b>Futurismo e avanguardie</b> Il futurismo come avanguardia europea. Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del futurismo, Bombardamento</i> ; Aldo Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire!</i> , <i>*Chi sono?</i>	2

12	<b>*Umberto Saba</b> Vita, opere, poetica. Dal Canzoniere, <i>La capra, Trieste, Città vecchia, Mia figlia, Goal, Teatro degli artigianelli</i> ,	2
13	<b>*Eugenio Montale</b> Vita, opere, poetica. Da <i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo</i> , da <i>Le occasioni: Non recidere, forbice</i> ; da <i>La bufera ed altro: La primavera hitleriana</i> ,	4

14	<b>Percorso – Commedia, Paradiso</b> I, II, III, VI, VII, VIII, X, XI, XII, XIV, XV, XVI, XVII, XXXIII.	16
----	--	----

Numero di ore effettuate al 20/4/2018: 100 ore totali (86 ore di lezione effettiva)

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho fatto svolgere agli alunni 3 compiti scritti nel primo quadrimestre e 2 nel secondo, sulla prima tipologia di prova dell'Esame di Stato e su altre forme di scrittura (analisi e commento di articoli di giornale, tracce libere). Gli alunni hanno svolto un'esercitazione sulla tipologia B della prima prova scritta. Però riguarda l'orale, al 15 maggio quasi tutti i ragazzi hanno due voti, frutto di interventi durante le lezioni dialogate, colloqui orali. Per i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla sezione finale della parte generale del documento di classe. Per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, come istituto abbiamo applicato, in occasione di alcune verifiche, a fianco della griglia di valutazione in decimi, griglie in quindicesimi, usate nei precedenti Esami di Stato. Per i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla sezione finale della parte generale del documento di classe.

### STRUMENTI

- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Manuale in adozione: Cappellini-Sada, <i>I sogni e la ragione</i>, Signorelli (vol. 4,5,6)<br/><i>Lo Dolce Lume</i>, Mondadori</li> <li>2. Fotocopie</li> </ol> |
|---|

## 3.2 Percorso formativo di Lingua e Cultura Latina

### Docente: Prof. Fabrizio Benedetti

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in cui insegno Latino sin dall'inizio del triennio, durante il percorso liceale ha sempre più consolidato la propria fisionomia: risulta composta da alunni molto diligenti che si sono applicati allo studio, anche se con atteggiamento poco propositivo, privilegiando dei contenuti una ricezione passiva più che una personale e autonoma rielaborazione degli stessi. Quest'impegno, sicuramente apprezzabile, però non ha dato frutti nell'esercizio di traduzione, in cui gli alunni hanno sempre mostrato difficoltà, anche notevoli, nell'analisi dei costrutti e nella comprensione del senso dei passi proposti, soprattutto là dove il testo si faceva più complesso. Le valutazioni del primo quadrimestre fotografano una realtà estremamente differenziata tra orale e scritto: nel primo non c'è stata alcuna valutazione di insufficienza, anzi molti alunni hanno riportato voti anche buoni; nel secondo invece i risultati sono stati modesti, con vari casi di insufficienza anche grave, e solo tre alunni hanno riportato valutazioni superiori alla sufficienza.

Al 15 maggio sul registro elettronico risultano firmate 125 ore di lezione, di cui 41 sono state impegnate in verifiche scritte con relative correzioni, laboratori di traduzione e attività integrative e/o assembleari; alle unità didattiche del programma sono rimaste così riservate 84 ore, divise come da successiva tabella.

Gli argomenti del programma non ancora svolti al 15 maggio sono contrassegnati con un asterisco.

#### FINALITA' E OBIETTIVI

<b>COMPETENZA: Area linguistica</b> Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
a) Saper ricodificare il testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata, adeguata al livello stilistico dell'autore tradotto	a) Conoscere in modo approfondito le strutture morfologiche e sintattiche della lingua b) Approfondire la conoscenza del lessico dei linguaggi specialistici

<b>COMPETENZA: Area letteraria</b> Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<p>a) Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche</p>	<p>a) Conoscenza della civiltà romana attraverso i più significativi testi e autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orazio, con lettura antologica di passi;</li> <li>• la letteratura di età imperiale (I e II sec. d. C.), con lettura di ampia parte di un'opera o di antologia di passi di Seneca e di Tacito</li> </ul>
---	--

## METODOLOGIE

1. Revisione della sintassi sia attraverso la lettura dei classici, sia attraverso un esercizio di traduzione, a casa e in classe. Questo esercizio è stato condotto su brani degli autori di età imperiale (in particolare Seneca e Tacito), per collegare il contenuto del passo alle tematiche studiate, e quindi cercare di favorirne la comprensione. Ampio spazio è stato poi dato ai brani proposti ai precedenti esami di Stato.
2. Studio letterario con riferimento alle vicende storiche del tempo; attenzione concentrata sui più importanti generi letterari e sugli autori più importanti, con ampia lettura di brani in traduzione.
3. Lettura dei classici prevista ampia, che, dopo un'introduzione storico-culturale, ha illustrato gli aspetti contenutistici, stilistici e linguistici.
4. Scansione graduale dei programmi, inframezzata da periodi di ripetizione.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

<b>AUTORI</b>		
A.1	<p><b>ORAZIO</b>, vita e opera; testi (<i>Conte, volume II</i>):  <u>in lingua</u>: <i>Satire</i>, I, 1-40, 92-121 (<b>T 2</b> p. 203); I 9 (<b>T 4</b> p. 211). <i>Odi</i>, I 1(<b>T 16</b> p. 255); I 9 (<b>T 5</b> p. 218); I 11 (<b>T 6</b> p. 222); I 14 (<b>T 13</b> p. 243); I 37 (<b>T 14</b> p. 246); II 3 (<b>T 7</b> p. 224); III 30 (<b>T 17</b> p. 259); IV 7 (<b>T 8</b> p. 227). <i>Epistulae</i>, I 4 (<b>T 18</b> p. 262); I 11(<b>T 19</b> p. 266).  <u>in traduzione</u>: <i>Satire</i> I 6 (<b>T 3</b> p. 208).</p>	25 h.
A.2	<p><b>SENECA</b>, vita e opera; testi (<i>Conte, volume III</i>):  <u>in lingua</u>: <i>De brevitate vitae</i>, 8 (<b>T 1</b> p. 40); <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1 (<b>T 2</b> p. 43); 7 (<b>T 12</b> p. 85); 16 (<b>T 9</b> p. 74); 41,1-5 (<b>T 11</b> p. 80); 47,1-13 (<b>T 16</b> p. 102); <i>De const. sap.</i> 5,3-5 (<b>T10</b> p. 78).  <u>in traduzione</u>: lettura integrale di <i>De brevitate vitae</i> e <i>Fedra</i>.</p>	21 h
A.3	<p><b>TACITO</b>, vita e opera; testi (<i>Conte, volume III</i>):  <u>in lingua</u>: <i>Annales</i>, 15, 62-64; 16, 34-35 (<b>T 26</b> p. 487); 16,18-19 (<b>T 27</b> p. 491); <i>Agricola</i> 1-3 (su fotocopia), 30-32 (<b>T 15</b> p. 449) , 45-46 ( su fotocopia).  <u>in traduzione</u>: <i>Historiae</i>, 1,1 (su fotocopia); 1 15-16 (<b>T 24</b> p. 481); 4, 73-74 (su fotocopia). <i>Annales</i>, 14, 2-10 (<b>T 22</b> p. 471)</p>	21 h
<b>LETTERATURA</b> ( <i>Conte, volume III</i> )		

L.1	Fedro e la tradizione della favola.	1 h
L.2	Seneca il Vecchio e le declamazioni.	1 h
L.3	Lucano, vita e opera; letture antologiche in traduzione: <i>Pharsalia</i> 1, 1-33 (T 1 p. 163); 1,183-227 (T 4 p. 175); 2, 380-391 (T 6 p.190); 6, 654-718 (T 2 p. 167); 6, 766-820 (T 3 p. 170); 8, 610-635 (T 5 p. 179).	6 h
L.4	La satira: Persio, vita e opera; letture antologiche in traduzione: <i>Choliambi</i> 1-14 (T 1 p. 272). Giovenale, vita e opera; letture antologiche in traduzione: <i>Satira</i> 1, 1-30 (T 4 p. 284); 6, 627-661 (T 5 p. 287).	4 h
L.5	Petronio, vita e opera; letture antologiche in traduzione: <i>Satyricon</i> , 31,3 – 33,8 (T 7 p. 226); 111-112 (T 4 p. 212); 116-117,10 (T 6 p. 221); 44,1 – 46,8 (T 8 p. 231).	5 h
L.6	Quintiliano, vita e opera; letture antologiche in traduzione: <i>Institutio oratoria</i> , 1, 1, 1-6 (T 1 p. 356); 2, 2, 4-13 (T 3 p. 366).	*
L.7	Marziale, vita e opera; letture antologiche in traduzione: <i>Epigrammi</i> , 1, 2 (T 9 p. 334); 1, 4 (T 4 p. 327); 1, 6 (T 13 p. 342); 1,19 (T 7 p. 331); 1, 47 (T 5 p. 329); 3, 26 (T 6 p. 330); 4, 49 (T 11 p. 338); 5, 34 (T 14 p. 343); 10, 4 (T 10 p. 336).	*
L.9	Plinio il Giovane, vita e opera.	*
L.10	Svetonio, vita e opera.	*
L.11	Apuleio, vita e opera. Lettura integrale delle <i>Metamorfosi</i> .	*

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho effettuato quattro compiti scritti nel I quadrimestre, e tre nel II. Per l'orale, ho effettuato nel I quadrimestre due colloqui e una verifica scritta (traduzione e commento di testi di Orazio); nel II un colloquio (Tacito, letteratura e testo), una verifica scritta (traduzione e commento di testi di Seneca), una simulazione di terza prova e per fine anno ho programmato un questionario riepilogativo, con quesiti a risposta aperta, sul programma di letteratura. Per le griglie di valutazione si rimanda all'allegato 11 del PTOF 2016-19.

### STRUMENTI

Testo in adozione: G.B. Conte – E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, Le Monnier, voll. 2° e 3°.

### 3.3 Percorso formativo di Lingua e Cultura Greca Docente: Prof.ssa Cecilia Bellucci

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Le vicende travagliate del percorso di insegnamento / apprendimento del greco nel biennio, caratterizzate dalla discontinuità del docente, hanno condizionato il rapporto della classe con la traduzione dal greco per tutto il triennio.

Da quando sono diventata docente della classe, in terza, il clima durante le lezioni è sempre stato positivo: gli studenti hanno mostrato desiderio di migliorare e hanno cercato di rafforzare la preparazione linguistica che risultava frammentaria o non adeguatamente consolidata. Solo alcuni però si sono impegnati con determinazione nell'esercizio personale, consolidando nel tempo la competenza traduttiva, mentre quasi tutti si sono dedicati, con buona volontà e anche con vivace interesse, allo studio dei testi tradotti in classe e della storia letteraria.

Il risultato è che il profitto tra scritto e orale risulta quasi per tutti piuttosto differenziato: alcuni studenti, per la costanza dell'impegno e la capacità di approfondire e assimilare criticamente i vari percorsi all'interno della disciplina, raggiungono risultati buoni o molto buoni; la maggior parte dimostra una certa debolezza nella parte linguistica e ha qualche difficoltà nel tradurre autonomamente un testo, anche se è in grado di tradurre, analizzare e discutere i testi letti in classe con buoni risultati e dà prova di uno studio accurato dei contenuti letterari; per qualcuno le carenze linguistiche hanno condizionato in qualche modo anche la preparazione sui classici nonostante la volontà di migliorare.

La partecipazione è sempre stata corretta e attenta. I programmi sono stati svolti con regolarità anche se per motivi vari (emergenze climatiche, elezioni politiche, festività etc.) ci sono state in marzo e aprile molte interruzioni che mi hanno costretta a fare qualche taglio rispetto alla programmazione iniziale.

#### FINALITÀ E OBIETTIVI

**COMPETENZA: Area linguistica** Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti; saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche, anche le più complesse, ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo; saper cogliere e approfondire il significato generale del brano sul piano tematico; saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con proprietà.

ABILITÀ	CONOSCENZE
a) Saper riformulare il senso di un testo in greco in una forma italiana chiara e adeguata al livello stilistico dell'autore tradotto	a) Conoscere in modo approfondito le strutture morfologiche e sintattiche della lingua; b) Approfondire la conoscenza del lessico dei linguaggi specialistici.

**COMPETENZA: Area letteraria** Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali; saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale; saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori; saper cogliere i

rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo; saper esporre in modo chiaro ed organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche</p>	<p>Conoscere la civiltà e cultura greca di IV secolo, di età ellenistica e di età imperiale attraverso i più significativi autori e testi, con letture antologiche in traduzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La commedia: da Aristofane a Menandro. L'età ellenistica: i regni ellenistici; Alessandria, il Museo e la Biblioteca.</li> <li>• La poesia ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito; l'epigramma.</li> <li>• La prosa ellenistica: la storiografia: Polibio; la filosofia: Epicuro.</li> <li>• L'età imperiale: una civiltà greco romana.</li> <li>• La biografia e Plutarco.</li> <li>• La seconda sofistica e Luciano.</li> </ul> <p><u>Letture in lingua:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) dalla tragedia di età classica;</li> <li>b) dagli scritti di Platone.</li> </ul>

## METODOLOGIE

1. Traduzioni di passi d'autore in prosa assegnate per a casa e sistematicamente corrette in classe attraverso una discussione in cui è stato richiesto agli studenti di giustificare le scelte traduttive sulla base sia delle conoscenze linguistiche sia dell'interpretazione complessiva del testo; ogni volta è stato dato spazio anche alla revisione di argomenti grammaticali.
2. Lezioni frontali dedicate alla presentazione della storia letteratura all'interno delle vicende storiche del tempo, con un'attenzione concentrata su alcuni autori rilevanti in modo che alla fine del percorso gli studenti abbiano letto, in traduzione e in lingua, un'ampia scelta di pagine significative del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; abbiano acquistato consapevolezza della specificità del fenomeno letterario antico e del valore fondante della classicità per la tradizione europea; abbiano gli strumenti per valutare quanto leggono e per esporre le proprie affermazioni dandone ragioni.
3. Lettura in lingua dei classici scelti, con costante attenzione all'analisi linguistica e alla struttura argomentativa, nella convinzione che il valore del dialogo argomentativo, su cui la classicità ha costruito la propria convivenza civile, è una di lasciti fondamentali per la nostra civiltà: è attraverso l'argomentazione infatti che si struttura la convivenza, si formano le categorie della valutazione, si crea il consenso, nasce e si compone il conflitto.
4. Scansione in moduli del programma, inframmezzati da periodi di ripetizione.



## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N°	<b>UNITA' DIDATTICA</b>	<b>TEMPI</b>
1	<p><b>Sofocle, Antigone:</b> lettura integrale in traduzione; dal greco: “Il prologo” (vv. 1-99); “L’agone tra Creonte e Antigone” (vv. 441-525); “Lo scontro tra Creonte e Emone” (vv. 683-765.)</p> <p>ASL: <b>Il lavoro del mondo classico</b> (letture in traduzione: il Primo Stasimo dell’<i>Antigone</i> e passi scelti da Esiodo, Lucrezio, Virgilio; materiale scaricabile da Argo – bacheca classe)</p>	11  +2
2	<p><b>L’atopia del Socrate di Platone:</b> letture antologiche dall’<i>Apologia</i>, dal <i>Fedone</i>, dal <i>Menone</i> (dispensa a cura del docente; scaricabile da Argo – bacheca classe). <b>Un uomo fuori dal comune:</b> a) <i>Un’atmosfera strana intorno al maestro</i> (dal greco: <i>Fedone</i> §§ 58e-59a); b) <i>L’addio al maestro</i> (dal greco: <i>Fedone</i> §§ 117a-118a). <b>La vita come compito:</b> a) <i>Fedeltà al compito</i> (in traduzione: <i>Apologia</i> §§ 28b-28d); b) <i>Vivere filosofando</i> (dal greco: <i>Apologia</i> §§ 28e-30a); c) <i>Un uomo migliore non riceve danno da chi è peggiore</i> (in traduzione: <i>Apologia</i> §§ 30c-30d); d) <i>Come un tafano</i> (dal greco: <i>Apologia</i> §§ 30e-31d). <b>Per stima della ragione:</b> a) <i>Come si può giudicare con certezza</i> (in traduzione: <i>Fedone</i> §§ 88d-89a); b) <i>Il peggiore dei mali</i> (<i>Fedone</i> in traduzione: §§ 89b-90°; dal greco: §§ 90b-91c). <b>L’educazione come dialogo:</b> a) <i>Come una torpedine</i> (dal greco: <i>Menone</i> §§ 80 a-b); b) <i>L’esperimento maieutico</i> (in traduzione: <i>Menone</i> §§ 82c-86c).</p>	17
3	<p><b>Aristofane e la Commedia antica:</b> la struttura del testo delle commedie; la funzione del coro; realtà cittadina e orizzonte fantastico nella commedia di Aristofane; la tecnica drammaturgica di Aristofane. Lettura integrale a scelta tra le <i>Nuvole</i> e le <i>Rane</i>.</p>	4
4	<p><b>Menandro e la Commedia Nuova:</b> un nuovo pubblico; la scena come spazio del privato; gli intrecci e i personaggi. Lettura integrale del <i>Dyskolos</i>.</p>	3
5	<p><b>L’età ellenistica.</b> L’impresa di Alessandro e la formazione dei regni ellenistici. La cultura ellenistica e la <i>koinè</i>. Il Museo e la Biblioteca di Alessandria.</p>	1
6	<p><b>La filosofia.</b> Le scuole filosofiche ad Atene. Lettura: <b>Epicuro</b> “Lettera a Meneceo” (vol. 3 p. 395).</p>	1
7	<p><b>La poesia. Callimaco:</b> da Cirene alla corte dei Tolomei; la poetica: <i>oligostichìa</i> e <i>leptòtes</i>; l’arte allusiva; gli <i>Aitia</i>; la nuova via dell’<i>epos</i>: l’<i>Ecale</i>; gli epigrammi. Letture in traduzione: dagli <i>Aitia</i> “Prologo contro i Telchini”(vol. 3 pp. 169-171); dagli <i>Epigrammi</i>: AP. XII,134 (t9 “La ferita d’amore”); AP. V,6 (t10 “Il giuramento violato”); AP. V,23 (t11 “La bella crudele”); AP. XII,43 (t13 “Contro la poesia di consumo”); AP. VII,80 (t14 “Per l’amico Eraclito”) (vol. 3 pp. 193-196).</p>	2
8	<p><b>La poesia. Teocrito:</b> da Siracusa a Alessandria; l’“invenzione” della poesia bucolica e i mimi urbani. Letture in traduzione: Id. XI “Il Ciclope innamorato”, (vol. 3, pp. 220-223); Id XV vv. 1-95 “Le Siracusane”, <i>Idilli</i></p>	1

	XV, 1-95 (vol. 3 pp. 227-229).	
9	<b>La poesia. Apollonio Rodio:</b> da Alessandria a Rodi; la rivisitazione dell'epica: le <i>Argonautiche</i> . Letture in traduzione: "Il passaggio delle rupi Simplegadi (II, 569-574; 587-647); "Amore al primo sguardo" (III, 442-470); "Il sogno di Medea" (III, 616-655); "L'angoscia di Medea innamorata" (III,744-824) (vol. 3 pp. 260-265 e materiale integrativo scaricabile da Argobacheca classe).	1
10	<b>La poesia. L'epigramma:</b> origine e caratteristiche dell'epigramma letterario; l' <i>Antologia Palatina</i> . Letture in traduzione: <b>Leonida di Taranto:</b> AP VII, 715 ("Epitafio di se stesso"); AP VI, 302 ("Gli ospiti sgraditi"); AP VII, 472 ("Il tempo infinito"); AP VII, 506 ("Un destino orribile"); AP VII, 726 ("La filatrice"); AP VII, 295 ("Il vecchio e il mare"). (pp. 318-322); <b>Nosside:</b> AP VII, 718 ("Nosside e Saffo"); AP V, 170 ("Il miele di Afrodite") (vol. 3 p. 323); <b>Asclepiade:</b> AP V, 7 ("La lucerna"); AP V, 85 ("La ragazza ritrosa"); AP XII, 46 e AP XII 50 ("Malinconia") (vol. 3 pp. 327-330); <b>Meleagro:</b> AP VII, 417 ("Epitafio di se stesso"); V, 179 ("Eros dispettoso"); VII, 476 (Compianto per Eliodora). (vol. 3 pp. 333-337)	2
11	<b>La storiografia. Polibio:</b> un greco a Roma; il legame con gli Scipioni; genesi e contenuto generale delle <i>Storie</i> ; la storiografia pragmatica. Letture in traduzione dalle alle <i>Storie</i> : VI, 3-5 "La teoria delle forme di governo" (vol. 3 pp. 369-374); XXXVIII, 22 "Scipione piange sulle rovine di Cartagine" (vol. 3 pp. 381-382).	1
12	<b>L'età imperiale.</b> Inquadramento storico. Lettura in traduzione: <b>Elio Aristide:</b> "La grandezza dell'impero romano", da <i>Encomio di Roma</i> (vol. 3 p. XXX)	1
13	<b>Plutarco:</b> una vita tra Cheronea e Roma; le <i>Vite parallele</i> e i <i>Moralia</i> . Letture in traduzione: <i>Vita di Alessandro</i> , 1 "Storia e biografia"(vol. 3 p. 474).	1
14	<b>La retorica. La Seconda Sofistica:</b> caratteri generali. <b>Luciano,</b> l'intellettuale conferenziere. Letture in traduzione: da <i>L'asino</i> 12-18: "La metamorfosi di Lucio" 12-18 (vol. 3 pp. 527-531)	*
15	<b>Il romanzo.</b> Origini e caratteri del genere romanzesco	*
16	<b>Laboratorio di traduzione:</b> traduzione e analisi linguistica di passi di autori dall'età classica all'età imperiale (28 brani in totale), con contestualizzazione e approfondimenti per una piena comprensione del senso.	25 +3*
	Compiti in classe	12 +2*
	Colloqui sulla letteratura di età ellenistica e imperiale	+4*
	Totale	85 +11*

Note:

a) L'asterisco\* indica le lezioni previste dopo il 15 maggio 2018

b) Al 15 maggio 2018 risultano firmate sul registro elettronico 88 h: le 3 ore restanti rispetto al piano di lavoro sono state occupate dalle assemblee studentesche.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati effettuati tre compiti scritti (versione dal greco) nel I quadrimestre e quattro nel secondo; per l'orale un colloquio nel primo quadrimestre (Platone) e una verifica semistrutturata sui testi oggetto del laboratorio di traduzione; nel secondo due colloqui (Sofocle e letteratura).

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche e i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al PTOF 2016-2019, All.11; in particolare, per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie in decimi riportate nel presente documento.

## STRUMENTI

- G. Guidorizzi, *Letteratura Greca*, vol. 2 e 3, Einaudi;
- Sofocle / Ferraro G. (a cura di), *Antigone*, Simone Per La Scuola;
- “Sulle tracce del Socrate di Platone: dispensa a cura del docente (scaricabile da Argo, bacheca classe)
- Letture integrative fornite dal docente (scaricabili da Argo, bacheca classe)

### 3.4 Percorso formativo di Storia

**Docente: Prof.ssa Antonella Solano**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe dal terzo anno. Gli allievi mi sono subito parsi disponibili al dialogo educativo e adeguatamente motivati verso la disciplina. Il lavoro è stato caratterizzato da collaborazione e serenità di rapporto, cosa che ha permesso di affrontare le tematiche storiche in modo proficuo e fecondo. La partecipazione è stata attiva anche se, nell'ultimo anno, l'ansia di affrontare l'esame ha modificato un po' l'approccio al dialogo e all'argomentazione storica portando gran parte della classe a privilegiare talvolta il metodo meramente scolastico. Gli allievi si sono comportati in modo corretto e rispettoso, hanno onorato le consegne e il rendimento complessivo risulta soddisfacente.

#### FINALITA' E OBIETTIVI

<p><b>Competenze disciplinari del quinto anno</b>  <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</li> <li>• Essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti e i documenti storici e di confrontare diverse tesi interpretative</li> <li>• Essere in grado di collocare ogni evento e tematica nella giusta successione cronologica</li> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale</li> <li>• Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</li> <li>• Essere in grado di condurre una vita civile attiva e responsabile</li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</li> <li>• Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica</li> <li>• Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia</li> <li>• Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi</li> <li>• Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia</li> <li>• Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'inizio della società di massa in Occidente</li> <li>• L'età giolittiana</li> <li>• La prima guerra mondiale</li> <li>• La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin</li> <li>• La crisi del dopoguerra</li> <li>• Il fascismo</li> <li>• La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo</li> <li>• Il nazismo</li> <li>• La seconda guerra mondiale</li> <li>• La shoah e gli altri genocidi del XX secolo</li> <li>• L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana</li> <li>• Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento</li> <li>• Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina</li> <li>• La storia d'Italia nel secondo dopoguerra</li> </ul>

## METODOLOGIE

La mia attività didattica si è orientata principalmente a favorire l'acquisizione da parte degli allievi di una concezione più problematica e meno schematica e nozionistica dello studio delle vicende dell'uomo, evitando il più possibile la mera elencazione e l'affastellamento dei fatti in una dimensione di passiva acquisizione di dati e concetti astratti: condizione in cui va ovviamente perduto il senso vero della disciplina, rendendola così per lo più indigesta agli allievi medesimi.

Per questo i contenuti che sono stati proposti hanno cercato di interagire il più possibile con la capacità di osservazione della realtà sociale e ambientale in cui gli allievi sono quotidianamente immersi, sollecitando il confronto diacronico e la capacità di cogliere analogie e differenze nell'evoluzione delle società organizzate dall'uomo. Il tutto per far comprendere come il presente sia frutto di un lungo cammino e come perciò esso rappresenti uno stadio provvisorio e non definitivo, portando in sé le ragioni stesse del suo superamento. In sostanza si è lavorato per dare agli allievi il senso esatto del carattere "dinamico" degli eventi storici attraverso la rilevazione, coordinazione e comparazione dei dati, sottolineando poi come questi ultimi siano sempre reinterpretabili, in modo che la storia dei secoli passati appaia come un qualcosa di ancora "presente" in quanto sottoponibile alla verifica, alla curiosità indagatrice di ognuno, e quindi ancora "attuale" in senso lato. Il risultato mi è parso positivo. Tutti gli allievi hanno accresciuto le loro conoscenze relativamente a temi e contesti storici particolarmente significativi, migliorando la comprensione delle categorie interpretative e degli apparati concettuali propri della disciplina.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### **Modulo 1 – Dalla Restaurazione ai Risorgimenti** (ore 6)

- l'età dell'industrializzazione (*trattazione sintetica*)
- Emancipazioni nazionali e sudditanze coloniali (*trattazione sintetica*)

### **Modulo 2 – L'età delle grandi potenze** (ore 12)

- Il complesso itinerario dell'Italia (*pp.550 – 563 libro 2*)
- Un difficile tornante economico e la corsa alle colonie (*trattazione sintetica pp. 570-582*)
- Imperialismo e colonizzazione (*pp.583- 597*)
- Nuove culture politiche e processi scientifici (*pp.604-626*)

### **Modulo 3 –Dalla Belle Epoque alla Grande guerra** (ore 17)

- All'alba del secolo tra euforia e inquietudini (*pp. 4-29 libro 3*)
- Uno scenario mondiale in evoluzione (*pp. 40-59; pp.60-69 cenni*)
- L'Italia nell'età giolittiana (*pp. 72-89*)
- La grande guerra (*pp.96-129*)

### **Modulo 4 – Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie** (ore 20)

- I fragili equilibri del dopoguerra (*pp.166-199*)
- La crisi del '29 e l'America di Roosevelt (*pp.208-225*)
- Il regime fascista di Mussolini (*pp.232-269*)
- Le dittature di Hitler e Stalin (*pp.280-305*)

### **Modulo 5 – La seconda guerra mondiale** (ore 15)

- Verso la catastrofe (pp.348-362)
- Un immane conflitto (pp.368-402)
- L'Italia spaccata in due (pp.412-426)

**Modulo 6 – Gli anni della guerra fredda \*** (ore 10)

- L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta (pp. 630-666)
- Un mondo diviso in blocchi (pp.464-495)
- La decolonizzazione (cenni)
- Gli sviluppi della Comunità Europea (cenni)

\* Parti di programma da effettuare dopo il 15 maggio.

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata intesa come analisi del percorso cognitivo e della maturazione di ciascun allievo, evidenziando le carenze persistenti e i progressi realizzati, al fine di favorire la consapevolezza del livello personale di avanzamento. In tal senso ogni azione di verifica ha avuto valore eminentemente educativo e formativo, costituendo la premessa necessaria per calibrare ogni ulteriore impegno didattico. La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte ed orali, e ha contemplato interrogazioni, questionari, ricerche, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica, prevalentemente di tipologia B, discussioni ecc. Nella valutazione si è dato particolare rilievo, oltre all'aspetto formale, alla organicità dei contenuti espressi, nonché alle capacità di attingere alle conoscenze precedentemente acquisite facendole interagire con le nuove acquisizioni del processo formativo. Per quanto riguarda la valutazione, si è ritenuto di non doversi attenere ad un mero criterio di rigidità matematica, ma di dover tenere presenti anche fattori quali la partecipazione alle varie attività didattiche, la disponibilità al dialogo educativo, l'impegno nell'espletamento dei quotidiani doveri scolastici, la progressione nell'apprendimento.

### **STRUMENTI**

Libro di testo, V. Castronovo, *Mille Duemila. Un mondo al plurale* voll. 2° e 3°, fotocopie, materiale audiovisivo.

### 3.5 Percorso formativo di Filosofia

Docente: Prof. Simone Neri

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Come docente subentrato sulla materia quest'anno, ho constatato una ottima predisposizione della classe a rapportarsi con il nuovo insegnante e buona motivazione ed impegno nella maggior parte degli allievi, che si sono conservati stabilmente nel corso dell'anno nonostante il carico di lavoro.

La classe proveniva da un buon percorso di Filosofia, con un'ottima padronanza del lessico filosofico e una discreta capacità di rapportarsi in modo critico e con curiosità alle questioni affrontate. Dal punto di vista degli argomenti svolti, la classe non aveva affrontato due snodi fondamentali del pensiero alle soglie dell'età contemporanea, vale a dire Kant e l'idealismo di Hegel, che è risultato imprescindibile dover recuperare quest'anno, a detrimento di una parte della filosofia del Novecento, della quale si sono affrontate solo alcune correnti.

Dal punto di vista delle valutazioni, nel complesso, nonostante alcune prevedibili ma lievi e numericamente limitate difficoltà, i risultati sono stati molto soddisfacenti: la classe nel suo insieme ha acquisito una adeguata padronanza delle tematiche filosofiche e la capacità di argomentarle con competenza, ricchezza, riflessione critica e con l'uso della terminologia corretta.

La misura con cui sono stati raggiunti tali obiettivi è chiaramente varia: circa un quarto della classe ha raggiunto valutazioni buone ed anche ottime; la metà della classe si attesta su valutazioni discrete; mentre un quarto, pur avendo avuto qualche difficoltà o mostrato qualche debolezza, ha raggiunto valutazioni sufficienti.

#### FINALITA' E OBIETTIVI

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dei contenuti fondamentali del pensiero filosofico occidentale in età contemporanea (il criticismo kantiano; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel; Schopenhauer e Kierkegaard; Marx, il Positivismo (Comte), Nietzsche; Bergson, Husserl e la fenomenologia, Freud e la psicanalisi, Heidegger e l'esistenzialismo, temi e problemi di filosofia politica);</li><li>• Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici;</li><li>• Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame;</li><li>• Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame;</li><li>• Conoscere stili diversi di pensiero;</li><li>• Conoscere le problematiche della contemporaneità e i contributi della filosofia al dibattito su di esse.</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Essere pienamente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, utilizzando correttamente e in modo appropriato il lessico e le categorie della disciplina;</li><li>• Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale;</li><li>• Contestualizzare gli autori, i temi e le questioni filosofiche, cogliendone i</li></ul>

	<p>legami storico-culturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta;</li> <li>• Essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali quali l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico;</li> <li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;</li> <li>• Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati;</li> <li>• Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</li> <li>• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;</li> <li>• Superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana ed acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici;</li> <li>• Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato;</li> <li>• Partendo dalla preferenza più o meno istintiva per alcuni autori sentiti come più congeniali, imparare a riflettere criticamente sulle proprie convinzioni, per imparare a motivarle in una discussione critica.</li> </ul>

## METODOLOGIE

Lezioni frontali con l'ausilio di slides proiettate in aula LIM; analisi di testi direttamente tratti dalle opere degli autori trattati; discussione in classe su temi tratti dalle riflessioni degli autori in collegamento con questioni di attualità o di interesse per gli allievi.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

<b>Unità didattiche</b>	<b>Ore dedicate e Strumenti</b>
<p><b>1. Il criticismo di Kant</b></p> <p><b>Kant e l'eredità dell'Illuminismo:</b> l'approdo scettico dell'empirismo inglese (Hume) ed il problema kantiano della giustificazione della conoscenza; l'atteggiamento criticistico di Kant.</p> <p><b>La Critica della ragion pura:</b> I tipi di giudizio in Kant; concetti di 'a priori' ed 'a posteriori'; il ruolo epistemologico dei 'giudizi sintetici a priori'. I segmenti dell'analisi: sensibilità, intelletto, ragione; intuizioni, concetti, idee. Carattere intuitivo di spazio e tempo e discorsivo delle categorie. La deduzione trascendentale: 'Io penso' e giustificazione dell'utilizzo delle categorie da parte dell'intelletto; la dottrina dello schematismo trascendentale: come le categorie si applicano all'esperienza e il ruolo del tempo come "medium". I principi dell'intelletto puro e l'attività dell'io</p>	<p><b>Ore dedicate:</b> 13 + 2 (verifica scritta e correzione)</p> <p><b>Strumenti:</b> <u>Sul manuale:</u> Vol. 2b: pagg. 132-182.</p>



<p>"legislatore della natura". Genesi della metafisica e negazione della sua possibilità come scienza nella dialettica trascendentale: confutazione di psicologia e cosmologia razionali; le antinomie dell'idea di mondo; la critica della teologia razionale: abbattimento delle prove dell'esistenza di Dio; esito e quadro complessivo della 'Critica della ragion pura'.</p> <p><b>La Critica della ragion pratica:</b> Senso del titolo dell'opera e suo intento; moralità come libertà incondizionata: in che senso la critica va rivolta verso la ragion pratica empirica. Le tre formulazioni dell'imperativo categorico kantiano: formalismo, incondizionatezza e universalità della legge morale. Il concetto di "dovere per il dovere" e l'antinomia etica di virtù e felicità. I tre postulati dell'etica: loro significato pratico e loro necessaria presupposizione per dare senso allo sforzo morale umano; quadro complessivo del rapporto fra la 'Critica della ragion pura' e la 'Critica della ragion pratica': l'abisso fra l'uomo fenomenico e la ragione noumenica.</p> <p><b>La Critica del giudizio:</b> Il tentativo kantiano di colmare il divario fra il condizionato e la libertà; la ricerca del finalismo nel mondo fenomenico: giudizi riflettenti. I caratteri del giudizio di gusto. Bello libero e bello aderente. Il giudizio del sublime e quel che risveglia nel soggetto; sublime dinamico e sublime matematico. I giudizi teleologici.</p>	
<p><b>2. L'idealismo e la filosofia romantica: Hegel</b></p> <p><b>Le tendenze generali della cultura romantica:</b> L'insoddisfazione e la delusione per il presente, la reazione contro la ragione illuministica, l'anelito verso l'Assoluto, le vie d'accesso irrazionali alla cosa-in-sé, la rivalutazione dell'arte e della fede, la "fuga" verso l'onirico, il remoto e il passato, la rivalutazione della storia, la figura del <i>Wanderer</i>; la rivalutazione del sentimento religioso fra panteismo naturalistico e recupero delle religioni rivelate; l'esperienza estetica come rivelazione dell'infinito, l'artista come profeta dell'infinito; il primato della poesia e la musica; il senso dell'amore e la comunione con la natura nei primi romantici.</p> <p><b>Verso l'idealismo:</b> L'unione del singolo con la totalità come tema centrale del Romanticismo filosofico; la concezione ottimistica del divenire e il superamento del negativo nel positivo; la nuova visione della storia. La critica alle posizioni kantiane e la nascita dell'idealismo romantico. La svolta idealistica di Fichte: la derivazione dell'intera realtà dal soggetto assoluto, l'esistenza come azione, il non-io come ostacolo e limite dell'Io; l'esistenza dell'oggetto in funzione dell'azione (e quindi dell'esistenza dell'Io). Il processo dialettico nell'Io fichtiano: senso complessivo dei tre principi della <i>Dottrina della scienza</i>, l'essere dell'Io come attività auto-limitantesi.</p> <p><b>Il sistema di Hegel:</b> L'altro-da-sé come fenomeno, l'Assoluto come risultato del processo di divenire, la realtà come realizzazione progressiva dell'Assoluto. L'Assoluto hegeliano come totalità processuale necessaria; il rapporto fra Ragione e realtà; la legge logico-metafisica del divenire: la dialettica; differenza fra l'Assoluto hegeliano e l'Io di Fichte. La fenomenologia: senso generale e suo ruolo all'interno della filosofia hegeliana; le figure della fenomenologia nei momenti della coscienza e nell'autocoscienza: analisi dello sviluppo dell'autocoscienza dal rapporto servo-padrone alla "coscienza infelice"; lo "scacco" finale del tentativo soggettivo di autodeterminarsi come libertà incondizionata e la necessità del trapasso alla dimensione oggettiva.</p> <p><b>Lo Stato e la storia in Hegel:</b> Lineamenti della filosofia dello spirito oggettivo; la realizzazione della libertà dell'Assoluto nella dimensione collettiva e storica. Le partizioni dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità. Le prime due fasi dell'eticità e il loro significato: famiglia e società civile. La teoria hegeliana dello Stato: struttura e caratteristiche dello Stato; la critica hegeliana alle concezioni liberali, democratiche,</p>	<p><b>Ore dedicate:</b></p> <p>12 + 6 (verifiche orali)</p> <p><b>Strumenti:</b></p> <p><u>Sul manuale:</u> Vol. 2b: pagg. 265-268, 270-273, 308-316, 352-356, 361-365 (fino a paragrafo 5.3.3 incluso), 369-371, 375-386.</p>

<p>contrattualistiche e giusnaturalistiche. La filosofia della storia in Hegel: il divenire della storia come sviluppo dell'Assoluto; popoli e stati come strumenti dell'Idea; il ruolo degli individui cosmico-storici.</p>	
<p><b>3. Contro Hegel, oltre Hegel</b></p> <p><b>Il dibattito post-hegeliano:</b> Destra e Sinistra hegeliane; le reciproche posizioni sulla religione e sulla conservazione o superamento dell'esistente. La figura di Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione hegeliani, l'antropologia come "segreto" della teologia, l'ateismo e l'umanismo materialistico; le cause dell'alienazione religiosa.</p> <p><b>Il pensiero di Schopenhauer:</b> L'accettazione della prospettiva kantiana ed il suo superamento; il fenomeno come apparenza ed il corpo come via d'accesso alla cosa in sé. I caratteri della volontà. Pessimismo cosmico e sociale; la lotta fra le individualità sofferenti; l'amore come astuzia della volontà. Le vie di liberazione dal dolore e l'inefficacia del suicidio.</p> <p><b>La centralità del "singolo" in Kierkegaard e la reazione contro l'hegelismo:</b> La dimensione individuale della verità; l'individuo come possibilità, il tema della scelta e l'angoscia. <i>Aut-aut</i>: vita estetica e vita etica in Kierkegaard; la scelta della fede in <i>Timore e tremore</i>. Angoscia e disperazione in Kierkegaard: la fede come speranza.</p> <p><b>Marx:</b> La critica alla società civile, lo Stato come strumento della classe dominante; la critica degli economisti "classici": il concetto di alienazione del proletario e la sua causa; Marx e Feuerbach: l'attenzione alla storia e le cause della religione. <i>L'Ideologia tedesca</i>: l'attenzione "empirica" alla storia e alle condizioni reali e materiali degli individui determinati. Definizione di materialismo storico: struttura e sovrastruttura; la dialettica forze produttive-rapporti di produzione. L'analisi marxiana del capitalismo ne <i>Il capitale</i>: valore e prezzo, il meccanismo dello sfruttamento e il plusvalore; plusvalore e profitto, capitale variabile e costante; la legge dei rendimenti decrescenti. L'analisi della rivoluzione e gli accenni alla futura società comunista.</p>	<p><b>Ore dedicate:</b> 11 + 1 (verifica scritta)</p> <p><b>Strumenti:</b> <u>Sul manuale:</u> Vol. 3: pagg. 16-17, 21-27, 42-56, 60-67, 132-158. <u>Testi:</u> Schopenhauer, <i>Il mondo non esiste se non come rappresentazione</i> (vol. 3a, pagg. 72-73). Marx, <i>Gli individui determinati</i> (vol. 3a, pagg. 169-170), <i>La società civile è il teatro di ogni storia</i> (vol. 3a, pagg. 172-173), <i>Classi dominanti e idee dominanti</i> (vol. 3a, pag. 174), <i>L'alienazione del lavoro</i> (vol. 3a, pagg. 176-177), <i>Rapporti di produzione e forme della coscienza sociale</i> (vol. 3a, pagg. 179-180).</p>
<p><b>4. Primato della scienza e crisi delle certezze</b></p> <p><b>Il Positivismo e Comte:</b> Caratteri generali del pensiero positivista. Il Positivismo di Comte: la legge dei tre stadi e il suo significato; il sistema delle scienze; l'importanza della sociologia; la "sociocrazia".</p> <p><b>La corrente del Positivismo evolutivista:</b> I risvolti filosofici del trasformismo biologico di Darwin; la filosofia evolutivista di Spencer: la legge dell'evoluzione ed il suo andamento, la correlazione di scienza e religione. Positivismo, politica e società: il saggio <i>Sulla libertà</i> di John Stuart Mill.</p> <p><b>Filosofare col martello:</b> Caratteristiche generali del pensiero e della scrittura di Nietzsche, interpretazioni "reazionaria" e "progressista". Apollineo e dionisiaco ne <i>La nascita della tragedia</i>: loro significato filosofico, le ragioni della decadenza della cultura occidentale. La fase "illuministica" del pensiero nietzscheiano: il metodo storico-genialogico e lo smascheramento delle certezze della tradizione; la "morte di Dio", l'abbattimento delle certezze metafisiche e l'annuncio del superuomo ne <i>La gaia scienza</i>: il superuomo come il creatore-di-se-stesso; il nuovo significato dei "valori" in Nietzsche.</p> <p><b>I nuovi valori dell'Oltreuomo:</b> La filosofia di Nietzsche dal "mattino" al "meriggio": la figura di Zarathustra e il suo significato. Nietzsche: i temi del superuomo e dell'eterno ritorno nello <i>Zarathustra</i>. L'origine dei giudizi morali ne <i>La genealogia della morale</i>: il risentimento alla fonte della moralità dei deboli; concetti di prospettivismo e nichilismo dall'ultimo Nietzsche.</p>	<p><b>Ore dedicate:</b> 12 + 6 (verifiche orali)</p> <p><b>Strumenti:</b> <u>Sul manuale:</u> Vol. 3a: pagg. 88-98, 102-111, 186-209, 234. <u>Testi:</u> Comte, <i>La legge dei tre stadi</i> (vol. 3a, pagg. 118-119). Mill, <i>La libertà individuale in una società libera</i> (vol. 3a, pagg. 125-126). Nietzsche, <i>L'illusione del soggetto</i> (vol. 3a, pagg. 218-219), <i>Gli uomini hanno ucciso Dio</i> (vol. 3a, pagg. 237-238), <i>Il nesso tra bontà e potenza e l'essenziale violenza della vita</i> (vol. 3a, pagg. 220-221), brani tratti da <i>La nascita della tragedia</i>, <i>Considerazioni inattuali</i>, <i>La gaia scienza</i> e <i>Così parlò Zarathustra</i> (in fotocopia, forniti dal docente).</p>

<p><b>5. Reazioni e prospettive post-positivistiche</b></p> <p><b>Bergson e il recupero della coscienza:</b> La reazione al Positivismo nella filosofia del tardo Ottocento: storicismo e spiritualismo. La rivalutazione e l'analisi della coscienza in Bergson: tempo spazializzato e durata; memoria, intelligenza ed istinto; il ruolo del linguaggio e il recupero dell'approccio intuitivo all'esistenza; la teoria dello "slancio vitale" in Bergson e la rilettura vitalistica dell'evoluzionismo.</p> <p><b>La rivoluzione psicanalitica:</b> La formazione di Freud e la messa a punto del metodo psicanalitico; l'importanza della psicanalisi nella storia del pensiero. L'analisi della psiche: le due topiche. L'interpretazione psicanalitica dei sogni e degli atti mancati. La centralità del complesso di Edipo nella psicologia; il complesso come origine primordiale dei tabù sociali; l'analisi della sessualità infantile. La rilettura delle pulsioni attraverso Eros e Thanatos. La civiltà come repressione: la riflessione storico-antropologica dell'ultimo Freud.</p> <p><b>Husserl e la fenomenologia:</b> Le finalità della filosofia husserliana e il ritrovamento della verità come scopo della filosofia. Critica delle posizioni scettiche ed emersione del metodo fenomenologico. L'analisi fenomenologica della coscienza: intenzionalità e temporalità; la correlazione intenzionale; noema e noesi. <i>La crisi delle scienze europee</i>: strutture predicative e antepredicative della coscienza e il ritorno al mondo della vita; il carattere intersoggettivo del mondo della vita.</p>	<p><b>Ore dedicate:</b> 8 + 1 (verifica scritta)</p> <p><b>Strumenti:</b> <u>Sul manuale:</u> Vol. 3a: pagg. 271-277, 352-364, 380-383, 386-397. <u>Testi:</u> Freud, <i>La psiche e la morale</i> (vol. 3a, pagg. 370-371) e <i>Censura e deformazione del sogno</i> (vol. 3a, pagg. 372-373).</p>
<p><b>6. Autori e temi del Novecento</b></p> <p><b>L'esistenzialismo:</b> Radici e origini novecentesche, esistenzialismo francese e tedesco, la riflessione sul problema del rapporto fra essere ed esistere; il pensiero di Sartre sull'essere come nulla e sulla potenza nullificatrice della coscienza. Heidegger e l'Esserci come "progetto gettato": la dimensione temporale dell'Esserci e la Cura; esistenza inautentica ed autentica: l'essere-per-la-morte.</p> <p><b>La riflessione sulla società:</b> L'elaborazione teorica della Scuola di Francoforte e le sue principali figure (Adorno, Horkheimer, Marcuse): l'analisi della società capitalistica e l'uso critico della nozione di "Illuminismo"; carattere autodistruttivo della società industriale; l'analisi della società di massa, dell'irrazionalità della storia e del lavoro.</p> <p><b>* È possibile una società giusta?:</b> Arendt: l'analisi dei totalitarismi e le cause della loro ascesa; l'esigenza di recuperare il carattere politico dell'esistenza umana. La critica di Rawls all'utilitarismo e il tentativo di porre le basi per una società giusta: posizione originaria e velo di ignoranza.</p>	<p><b>Ore dedicate:</b> 6 + 6 (verifiche orali)</p> <p><b>Strumenti:</b> <u>Sul manuale:</u> Vol. 3a: pagg. 416-418, 428-444, 464-467. Vol. 3b: pagg. 210-222. <u>Testi:</u> Sartre, <i>L'uomo di fronte alle proprie responsabilità</i> (vol. 3a, pagg. 493-494).</p>

(\*) Argomenti svolti dopo il 15 maggio 2018.

**Attività integrative:**

Nell'ambito dell'unità didattica 2, segnatamente sul tema della sensibilità romantica, della cultura dell'Ottocento con particolare riferimento alla musica e dell'interesse per la musica da parte dei pensatori dell'idealismo e del periodo romantico in generale, diversi studenti della classe hanno svolto col docente una breve attività di preparazione all'ascolto e alla comprensione della musica orchestrale e operistica, in special modo della forma sinfonica, e conseguentemente assistito a tre concerti presso il Teatro Politeama Pratese (musiche di Beethoven, Bottesini, Haydn, Mendelssohn, Rossini, Saint-Saëns) e l'Opera di Firenze (*Carmen* di Bizet, *La favorita* di Donizzetti, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini).

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte (domande a risposta aperta, definizioni)
- Simulazioni di terza prova.

Per le verifiche sia orali che scritte si è utilizzata la griglia di dipartimento, consultabile a pagina 71 del PTOF 2016-2019.

## **STRUMENTI**

Manuale in adozione: L. FONNESU, M. VEGETTI, *Filosofia. Autori, testi, temi*, vol. 2b: *Dall'Illuminismo a Hegel*, vol. 3a: *Dai post-hegeliani a Heidegger* e vol. 3b: *Dal neoempirismo alla filosofia contemporanea*, Milano, Le Monnier, 2012.

### 3.6 Percorso formativo di Lingua e Cultura Inglese

**Docente: Prof.ssa Laura Ferrini**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita da allievi particolarmente interessati alla letteratura, ha mostrato notevole impegno e costante applicazione nello studio: ciò ha permesso a quasi tutti di raggiungere un buon livello di preparazione. Solo due o tre studenti presentano difficoltà nella lingua scritta e questo è dovuto a carenze individuali mai completamente risolte nel corso degli studi. Per quanto riguarda l'esposizione orale, il profitto è complessivamente buono, con qualche punta di eccellenza. Tutti hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni dando prova di apprezzabili capacità organizzative e spirito di collaborazione. Il piano di lavoro da me presentato, in linea con i programmi ministeriali, è incentrato sullo studio della letteratura inglese e riserva ampio spazio all'analisi testuale. Tale scelta didattica ha richiesto tempi abbastanza lunghi in quanto a tutti è stata data l'opportunità di comprendere, rielaborare e soprattutto di confrontare le proprie opinioni ed interpretazioni con il resto della classe. Allo studio del contesto storico e della vita degli autori è stato dedicato un tempo più limitato, mentre si è dato maggiore rilievo a quelle tematiche connesse con le opere prese in esame. Gli studenti hanno acquisito conoscenze, hanno sviluppato autonomia nel rapporto con il testo scritto e, a vari livelli, anche discrete capacità critiche nell'analisi testuale e nel fare collegamenti tra correnti letterarie, autori e discipline diverse.

Per quanto concerne le certificazioni europee alcuni allievi hanno conseguito il FIRST ( Barni Maria Novella, Tempestini Ludovica, Tognetti Pietro).

#### FINALITA' E OBIETTIVI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.	Ordinare date e collegarle a personaggi o eventi. Comprendere avvenimenti e personalità storiche. Collocare un autore nel contesto storico sociale e letterario. Riconoscere le convenzioni di un genere letterario. Analizzare il testo letterario in tutte le sue componenti. Leggere e comprendere una pagina di critica letteraria. Analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di testi diversi sull'argomento.	Strutture grammaticali complesse, tutte le forme verbali, verbi fraseologici.
Produrre testi scritti di varie tipologie in relazione a diversi scopi comunicativi.	Saper individuare collegamenti tra passato e presente per approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.	Terminologia specifica della letteratura.
Padroneggiare le conoscenze	Saper completare una tabella,	Linee generali dello sviluppo

acquisite e applicarle in ambiti storici e culturali diversi. Organizzare le conoscenze acquisite per fare collegamenti interdisciplinari. Organizzare le conoscenze acquisite per fare collegamenti interdisciplinari. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Elaborare prodotti multimediali.	saper utilizzare diagrammi e immagini. Saper utilizzare Internet.	storico sociale della società Inglese dal Romanticismo al Modernismo. I Poeti Romantici Inglese, Il Romanzo Vittoriano, la nascita del Romanzo Moderno e la Poesia Moderna.
---	---	---

## METODOLOGIE

Le modalità di svolgimento delle lezioni sono state varie. Molte lezioni sono state frontali, ma la classe è sempre stata stimolata a seguire in modo attivo, ponendo domande collettive o individuali, sollecitando paralleli con la letteratura italiana, non dando subito le risposte, ma ascoltando prima le opinioni degli studenti. Numerose lezioni hanno privilegiato la lettura guidata ed il lavoro sul testo, in modo che gli alunni potessero apprendere la metodologia e nello stesso tempo misurarsi con se stessi e confrontare le proprie idee con quelle degli altri. Alcuni lavori sono stati svolti in gruppo a casa o in classe per favorire la collaborazione, lo scambio di idee e la conversazione in lingua. Si è cercato di svolgere il programma in modo parallelo a quello delle altre discipline, e di evidenziare i collegamenti con la Storia dell'Arte, la Letteratura Italiana, la Storia e la Filosofia, per favorire approfondimenti interdisciplinari nel lavoro dei singoli.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO	TITOLO	ORE
1	<b>The Early Romantic Age</b> Industrial Society D8; Emotion versus Reason D9. <b>Edmund Burke:</b> 'On the Sublime' extract from <i>A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful</i> D11-12.	6
2	<b>Thomas Gray:</b> Life and works, a transitional poet D20; <i>Elegy written in a Country Churchyard</i> (lines 1-36 and the Epitaph) D23, D26; themes: meditative mood, a new sensibility D21;	8
3	<b>William Blake:</b> Blake, the man, the artist, the poet and the prophet D28-29; complementary opposites, imagination and the poet, Blake's interest in social problems, style D30; <i>The Chimney Sweeper</i> D31-32; <i>The Chimney Sweeper</i> D33; <i>London</i> D34.	10

4	<b>The Romantic Age</b> The egotistical sublime, Romanticism D58-59; Reality and vision - two generations of poets D60-61; The Romantic imagination D63.	5
5	<b>William Wordsworth:</b> The Manifesto of English Romanticism, man and nature D78; the senses and memory, recollection in tranquillity, the poet's task and his style D79; 'A certain colouring of imagination' from <i>Preface to Lyrical Ballads</i> D81-82; <i>Daffodils</i> D85; <i>Composed upon Westminster Bridge</i> D86-87.	8
6	<b>Samuel Taylor Coleridge:</b> Importance of imagination, the power of fancy, importance of nature, the language D94-95; extract from <i>Biographia Literaria</i> D65; <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> , content, atmosphere, characters and interpretations D97, 'The killing of the albatross' D98-99-100.	8
7	<b>John Keats:</b> The substance of his poetry, the role of Imagination, Beauty, the central theme of his poetry, negative capability D126-127 ; <i>Ode on a Grecian Urn</i> D129-130.	5
8	<b>Jane Austen:</b> Austen's treatment of love D137; <i>Pride and Prejudice</i> , 'Mr and Mrs Bennet' D149-150'.	4
9	<b>The Victorian Age</b> The Victorian compromise E14-15-16; The industrial setting E24-25; Aestheticism and Decadence E31-32.	5
10	<b>Charles Dickens:</b> Life and works, the plot's of Dickens's novels, characters, a didactic aim E37. <i>Hard Times</i> , plot, structure, a critique of materialism E52; 'Nothing but Facts' from <i>Hard Times</i> E53-54.	5
11	<b>Oscar Wilde:</b> <i>The Picture of Dorian Gray</i> E112; 'Preface' E114.	5
12	<b>The Modern Age</b> The Age of Anxiety F14-15-16; Modernism, main features, towards a cosmopolitan literature E17-18; The Modern novel E22-23; The interior monologue F24-25-26.	6
13	<b>James Joyce:</b> Life and works, ordinary Dublin, the rebellion against the Church, a subjective perception of time, the impersonality of the artist F138-139; <i>Dubliners</i> , the origin of the collection, the use of epiphany, the paralysis, narrative technique F141-142; <i>Eveline</i> , text analysis F143-144-145-146; <i>A Portrait of the Artist as a Young Man</i> , the title, plot, Stephen Dedalus, the stream of consciousness technique F149; 'Where was he?' from <i>A Portrait</i> F150-151;	14

	<i>Ulysses</i> , plot, the relation to <i>Odyssey</i> , the setting, the representation of human nature, the mythical method, a revolutionary prose F152-153; 'The Funeral' from <i>Ulysses</i> F154; 'I said yes I will sermon' from <i>Ulysses</i> F155-156.	
14	<b>Thomas Sterne Eliot *</b> : Life and works, the conversion, the impersonality of the artist F52-53; <i>The Waste Land</i> , the sections, the main theme, the new concept of history, the mythical method, innovative stylistic devices F54-55; 'The Burial of the Dead' F57.	8

Note:

a) L'asterisco\* indica le lezioni previste dopo il 15 maggio 2018.

b) Al 15 maggio 2018 risultano firmate sul registro elettronico 97h di cui 8h sono state impegnate in attività integrative e/o assembleari.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state diversificate: colloqui orali su temi letterari, in cui si è data importanza alla capacità di comunicare in lingua e al contenuto esposto, alla correttezza formale, all'adeguatezza del registro, alla pronuncia e all'intonazione; lavori di gruppo per saggiare le capacità di interagire in lingua con i compagni; compiti in classe diversificati come quesiti chiusi e/o aperti sugli argomenti studiati, per saggiare le conoscenze specifiche, le capacità di sintesi e la correttezza formale; esercizi di comprensione e produzione su testi originali per verificare anche la capacità di rielaborazione personale. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche e i criteri per l'attribuzione del voto si rimanda al PTOF 2016-2019, All. 11.

## STRUMENTI

Libro di testo *Only Connect .... New Directions* (terza edizione) *From the Early Romantic Age to the Present Age* ed. Zanichelli.

Saggi di critica da Internet o brani di testi originali.

Internet.



### 3.7 Percorso formativo di Matematica

#### Docente: Prof. Giacomo Guarnieri

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono stato il docente di questa classe solo nell'ultimo anno. Il rapporto fin da subito è stato molto buono, favorito da una ottima attitudine degli alunni, da un comportamento corretto e da un interesse e una partecipazione che gran parte della classe ha dimostrato in modo continuativo ed efficace. Il rendimento non è, tuttavia, costante: sono presenti diversi ottimi elementi, con punte di eccellenza, che hanno organizzato e approfondito il lavoro in modo proficuo e maturo, così come qualche elemento con una organizzazione ed un impegno nel complesso (piuttosto) efficace e rarissimi casi di alunni con grosse difficoltà nello studio, nell'organizzazione e nel rendimento che ad oggi risultano gravemente insufficienti. Al di là del rendimento e della valutazione finale, occorre sottolineare come il miglioramento di gran parte della classe sia stato, nel corso dell'anno, apprezzabile e significativo.

Qualcuno tradisce, ancora, una padronanza del linguaggio e del formalismo richiesto non sempre adeguati, così come delle incertezze nei principali strumenti di calcolo, mentre altri mostrano una discreta (talvolta ottima) sicurezza nelle conoscenze, nelle capacità di analisi e logico-matematiche e nella disinvoltura con la quale si sono cimentati nelle applicazioni. L'approccio scelto è stato quello di presentare intuitivamente i risultati e i punti chiave per poter iniziare ad esercitarsi e solo in un secondo momento affrontare la formalizzazione rigorosa che la disciplina richiede ed impone. In alcuni casi, soprattutto per quanto riguarda la matematica ed in ottica universitaria, sono stati offerti spunti e affrontati argomenti propedeutici per il continuo degli studi in ambiti scientifici.

Largo uso è stato fatto, per ogni argomento svolto nel corso dell'anno, di dispense e materiale aggiuntivo ed esercizi/assegnazioni ulteriori in preparazione delle prove e come ripasso/consolidamento.

#### FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale per lo studio della monotonia e della concavità/convessità di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare limiti di funzioni.</li> <li>- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.</li> <li>- Calcolare la derivata di una funzione.</li> <li>- Studiare la derivabilità di una funzione in un punto.</li> <li>- Applicare il teorema di de l'Hôpital.</li> <li>- Determinare massimi, minimi, flessi e studiare monotonia e concavità/convessità di una funzione.</li> <li>- Eseguire lo studio completo di una funzione razionale fratta e tracciarne il grafico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Limiti</li> <li>-Continuità</li> <li>-Derivate</li> </ul>

## METODOLOGIE

Come accennato, si è preferito fornire prima la comprensione intuitiva dei fenomeni analizzati, per favorire lo sviluppo di un po' di capacità critica e non relegare la materia ad una mera applicazione di formule, e solo successivamente presentare il risultato in modo rigoroso sfruttando una comprensione qualitativa dell'argomento a cui rifarsi durante la spiegazione. Molto spazio, nei limiti delle ore disponibili, è stato riservato all'esercizio, anche come veicolo di approfondimento e di crescente sensibilità nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### RIPASSO DI EQUAZIONI E DISEQUAZIONI (6 ore)

Scomposizione di polinomi, dal raccoglimento totale a Ruffini.

Equazioni intere e fratte di primo grado, secondo grado e grado superiore al secondo tramite scomposizione.

Disequazioni intere e fratte di primo grado, secondo grado e grado superiore al secondo tramite scomposizione.

### FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE (10 ore)

Definizione, classificazione, esempi vari.

Dominio, segno ed intersezione con gli assi di funzioni razionali intere e fratte, esponenziali intere e fratte, logaritmiche intere e fratte.

Ripartire sul grafico le informazioni ottenute dai punti precedenti.

### LIMITI (9 ore)

Spiegazione intuitiva, definizioni nei casi finito-finito, infinito-finito, finito-infinito, infinito-infinito.

Limite destro e sinistro e legame con l'esistenza del limite.

Forme indeterminate:  $\infty/\infty$ ,  $\infty-\infty$ ,  $0/0$  e tecniche risolutive.

Limiti notevoli:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x^2}$ ,  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(x+1)}{x}$

Teoremi di esistenza ed unicità: teoremi del confronto, teorema dell'esistenza del limite per funzioni monotone, teorema di unicità del limite.

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui: equazione, rappresentazione grafica e significato.

### CONTINUITA' (9 ore)

Definizione di funzione continua in punto, le funzioni elementari e la loro composizione sono funzioni continue, funzioni continue in un intervallo, continuità a destra e a sinistra.

Punti di discontinuità e loro classificazione (eliminabili, salto, seconda specie) anche per funzioni definite per casi.

Teoremi sulle funzioni continue: Esistenza degli Zeri, Bolzano-Weierstrass, Valori Intermedi.

### DERIVATE (9 ore)

Spiegazione intuitiva, relazione con la retta tangente, costruzione della derivata come limite del rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto.

Derivata destra e sinistra e legame con l'esistenza della derivata.

Legame tra funzioni derivabili e funzioni continue.

Punti di non derivabilità e loro classificazione (punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale) anche per funzioni definite per casi.

Derivate delle funzioni elementari, algebra delle derivate (somma algebrica, prodotto, quoziente), derivata della funzione composta. Retta tangente ad una curva.

### CALCOLO DIFFERENZIALE (9 ore)

Definizione di punto di massimo e minimo assoluto e relativo per una funzione reale.

Definizione di punti di flesso (a tangente verticale, orizzontale, obliqua).

Monotonia, concavità e convessità per una funzione reale.

Teorema di Fermat, punti stazionari. Criteri per la determinazione dei punti stazionari attraverso lo studio della derivata prima per funzioni derivabili e attraverso la classificazione dei punti di non derivabilità. Determinazione della monotonia di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.

Determinazione dei punti di flesso e studio della concavità/convessità di una funzione tramite lo studio del segno della derivata seconda.

Teorema di De L'Hopital e applicazione per la risoluzione di limiti nelle forme indeterminate  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ .

**STUDIO COMPLETO DI FUNZIONE (9 ore)**

Studio completo di funzione reale di una variabile reale per sole funzioni razionali fratte con gli strumenti studiati in itinere.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per economia di tempo le verifiche sono state prevalentemente scritte, anche se le tipologie usate sono state le più varie (problemi, esercizi, test a risposta chiusa, domande a risposta breve, simulazioni di terza prova dell'esame di stato, ecc.). Ovviamente le discussioni in classe hanno fornito quotidianamente ulteriori elementi di valutazione. Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.

### **STRUMENTI**

Testo adottato: L. Sasso, "Nuova matematica a colori", vol. 5, Ed. Petrini

### 3.8 Percorso formativo di Fisica

Docente: Prof. Giacomo Guarnieri

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono stato il docente di questa classe solo nell'ultimo anno. Il rapporto fin da subito è stato molto buono, favorito da una ottima attitudine degli alunni, da un comportamento molto corretto e da un interesse e una partecipazione che gran parte della classe ha dimostrato in modo continuativo ed efficace. Il rendimento non è, tuttavia, costante: sono presenti diversi elementi ottimi, con punte di eccellenza, che hanno organizzato e approfondito il lavoro in modo proficuo e maturo, così come qualche elemento con una organizzazione ed un impegno nel complesso (piuttosto) efficace e rarissimi casi di alunni con grosse difficoltà nello studio, nell'organizzazione e nel rendimento che ad oggi risultano insufficienti. Al di là del rendimento e della valutazione finale, occorre sottolineare come il miglioramento di gran parte della classe sia stato, nel corso dell'anno, apprezzabile e significativo.

E' presto emersa qualche difficoltà e poca disinvoltura nella risoluzione di esercizi: la didattica, per questo motivo, è stata improntata più sulla comprensione dei fenomeni in gioco, descrivendoli in modo quanto più dettagliato possibile in relazione all'esiguo numero di ore disponibili. Ci si è inoltre concentrati sulla preparazione alle risposte di quesiti stile terza prova, favoriti dall'approccio scelto per questa materia.

Nell'ultima parte dell'anno, finito il programma preventivato, si è continuato in parallelo con matematica nello svolgimento dell'ultima parte del programma per questa e nell'approfondimento di alcune tematiche come gli integrali e la diversa impostazione che il calcolo differenziale ed integrale permettono di usare nell'approccio alla fisica, soprattutto in ottica universitaria. (Questa parte è attualmente in svolgimento)

#### FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Osservare ed identificare fenomeni.	Saper riflettere su esperienze di vita quotidiana per riconoscere fenomeni e comportamenti fisici inerenti le aree di studio.	Elettromagnetismo
Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso.	Saper svolgere esercizi di base e problemi su fenomeni elettromagnetici. Saper formulare adeguatamente problemi per risolvere questioni fisiche nell'ambito di studio.	Elettromagnetismo
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi	Saper cogliere gli aspetti salienti di un'esperienza condotta in laboratorio in ambito elettromagnetico. Saper misurare le grandezze fisiche esaminate. Saper	Elettromagnetismo

critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli	spiegare attraverso le leggi studiate i fenomeni osservati.	
Comprendere e valutare scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società	Saper riconoscere l'attualità delle tematiche fisiche trattate inerenti al programma. Sapersi documentare sulle tematiche delle scelte scientifiche e tecnologiche. Saper collegare quanto studiato alle letture di attualità	Elettromagnetismo

### METODOLOGIE

Come accennato, l'impostazione è stata prevalentemente teorica, sebbene non siano mancati gli esercizi svolti per gran parte del programma. Fin da subito è stato chiarito l'obiettivo finale dell'anno e i vari argomenti sono stati presentati come tasselli di un unico grande macro-argomento in ottica del quale è stato impostato tutto il lavoro dell'anno.

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Elettrostatica ore 16

- Fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), la polarizzazione, la carica elettrica, la legge di Coulomb. Conduttori ed isolanti. Il campo elettrico, il vettore campo elettrico  $E$ , le linee di campo, il flusso del campo elettrico attraverso una superficie, il teorema di Gauss per il campo elettrico. La circuitazione del campo elettrostatico. L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, il potenziale di una carica puntiforme, le superfici equipotenziali, la distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, il campo elettrico e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico, capacità di un conduttore. Il condensatore, il condensatore piano.

Elettrodinamica ore 16

La corrente elettrica continua, i generatori di tensione, forza elettromotrice e generatori ideali e reali, le due leggi di Ohm, resistenze e resistori, collegamenti in serie e in parallelo, i circuiti elettrici, leggi di Kirchoff, risoluzione di un circuito. Effetto Joule e potenza dissipata.

Fenomeni magnetici fondamentali ore 22

I magneti e il campo magnetico, le linee del campo magnetico - Direzione e verso del campo magnetico - Confronto tra campo elettrico e campo magnetico. Relazione fra conduttore percorso da corrente e forza magnetica, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, interazione tra fili percorsi da correnti: esperienze di Oersted, Ampere e Faraday. Legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz e gli effetti del campo magnetico su di una carica in moto. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico, il teorema di Ampère, correnti concatenate. Comportamento dei materiali sottoposti ad un campo magnetico: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. Elettromagneti. Induzione elettromagnetica: flusso del campo magnetico, variazione del flusso del campo magnetico e corrente indotta, campo elettrico indotto. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le quattro Leggi

di Maxwell, nel caso statico e nel caso generale: il campo elettromagnetico e l'interazione reciproca fra campo magnetico e campo elettrico.

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per economia di tempo le verifiche sono state prevalentemente scritte, anche se le tipologie usate sono state le più varie (problemi, esercizi, test a risposta chiusa, domande a risposta breve, simulazioni di terza prova dell'esame di stato, ecc.). Ovviamente le discussioni in classe hanno fornito quotidianamente ulteriori elementi di valutazione. Per i criteri e le griglie di valutazione si veda allegato 11 del PTOF 2016-19.

### **STRUMENTI**

Testo adottato: Ugo Amaldi "Le Traiettorie della Fisica", ed. rossa, Zanichelli.

### 3.9 Percorso formativo di Scienze Naturali

**Docente: Prof.ssa Ilaria Carmignani**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La sottoscritta ha potuto seguire la classe in tutto il percorso liceale, apprezzandone l'impegno e il comportamento sempre corretto.

Il gruppo ha seguito il programma nel suo svolgersi con diligenza, alcuni hanno gradualmente maturato un maggiore interesse verso i vari aspetti della disciplina, alternandosi nella capacità di intervenire con dubbi e necessità di chiarimenti o approfondimenti personali.

Pochissimi hanno tardato ad impadronirsi dei concetti, dimostrando comunque una crescita intellettuale resa possibile dalla sempre rinnovata disponibilità a mettersi in gioco.

Tutti sono stati sempre disponibili ad accettare i diversi tempi di maturazione e acquisizione richiesti dai compagni meno intuitivi.

In corrispondenza delle verifiche la classe si è mostrata sempre puntuale. Tutte le finalità si possono dire raggiunte, chiaramente ognuna ad un diverso livello a seconda della capacità dell'interesse e dell'impegno del singolo. Quanto agli obiettivi, tutti sono in grado di descrivere i fenomeni di cui hanno compreso i nessi di causa ed effetto, pochi hanno difficoltà nel riferire con scioltezza gli argomenti. I più collegano gli eventi e sono in grado di associare fenomeni anche diversi, ma generati dalle stesse cause. Quanto al lessico, esso è corretto e appropriato in alcuni, semplice in altri. Tutti hanno conseguito un profitto sufficiente, la maggioranza discreto o buono, alcuni anche ottimo.

#### FINALITA' E OBIETTIVI

MINERALI E ROCCE	
<b>COMPETENZA:</b> Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze Cogliere generalizzazioni Individuare collegamenti spazio-temporali e causali Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica	
abilità	conoscenze
Definire i concetti generali di minerale, cristallo, roccia Descrivere la struttura particellare di cristalli semplici come il quarzo Individuare in generale le principali varianti che contraddistinguono i silicati Inquadrare le diverse categorie di rocce (magmatiche, sedimentarie, metamorfiche) Comprendere le principali relazioni presenti nel ciclo litogenetico	Caratteristiche dei principali minerali Rocce magmatiche sedimentarie e metamorfiche Ciclo litogenetico

## LA TERRA E LA DINAMICA ENDOGENA

### COMPETENZA:

Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze  
 Cogliere generalizzazioni  
 Individuare collegamenti spazio-temporali e causali  
 Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni  
 Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati  
 Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale  
 Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica

#### abilità

Individuare la relazione fra tipi di magma e stili dei fenomeni vulcanici  
 Descrivere la distribuzione geografica del vulcanismo  
 Individuare la relazione fra collocazioni geografiche e stili vulcanici  
 Delineare il concetto di onda sismica, descrivendone le diverse tipologie  
 Spiegare come si registrano le onde  
 Descrivere la distribuzione geografica dei fenomeni sismici  
 Descrivere la struttura interna del pianeta  
 Analizzare i fenomeni del flusso di calore e del magnetismo/paleomagnetismo  
 Inquadrare le principali differenze fra crosta oceanica e continentale  
 Descrivere i primi modelli geodinamici  
 Teoria di Wegener  
 Descrivere le placche litosferiche con i loro diversi tipi di margine  
 Spiegare l'espansione dei fondi oceanici con le anomalie magnetiche  
 Saper discutere la teoria della tettonica delle placche quale modello interpretativo generale

#### conoscenze

Fenomeni vulcanici e sismici  
 Interno della terra e discontinuità sismiche  
 Calore terrestre  
 Campo magnetico terrestre e Paleomagnetismo  
 Deriva dei continenti  
 Espansione dei fondali oceanici  
 La Tettonica e i fenomeni orogenetici  
 Margini costruttivi, distruttivi e conservativi  
 Punti caldi

## EREDITARIETÀ DEI CARATTERI E GENETICA

### COMPETENZA:

Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze  
 Cogliere generalizzazioni  
 Individuare collegamenti spazio-temporali e causali  
 Formulare ipotesi per interpretare i fenomeni  
 Applicare teorie e modelli ai fenomeni osservati  
 Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale  
 Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica

#### abilità

Descrivere i meccanismi di duplicazione del DNA, mitosi e meiosi  
 Spiegare le differenze fra i gameti e le cellule somatiche

#### conoscenze

Duplicazione del DNA  
 Riproduzione cellulare per mitosi  
 Meiosi e gameti



Descrivere e spiegare una mappa cromosomica Illustrare i concetti di: gene, genoma, alleli Spiegare l'influenza di geni e ambiente sui caratteri	Geni e alleli
<b>L'ESPRESSIONE DEI GENI</b>	
<b>COMPETENZA:</b> Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze Individuare collegamenti spazio-temporali e causali Saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale Rendersi consapevoli dei rischi derivanti da radiazioni e sostanze Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica	
abilità	conoscenze
Illustrare le fasi della sintesi di una proteina a partire da un gene Spiegare il codice genetico Spiegare come viene regolata l'espressione dei geni Descrivere le varie forme di mutazione e le relative conseguenze	Sintesi proteica Codice genetico Controllo dell'espressione genica Mutazioni
<b>BIOTECNOLOGIE</b>	
<b>COMPETENZA:</b> Osservare e descrivere fenomeni naturali anche complessi, individuando analogie e differenze Individuare collegamenti spazio-temporali e causali Saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale Rendersi consapevoli dei rischi derivanti da radiazioni e sostanze Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica	
abilità	conoscenze
Descrivere le varie tecniche di manipolazione dei geni Delineare i bisogni della popolazione umana ai quali tali metodi sono rivolti Individuare risorse e rischi connessi con le diverse tecniche di manipolazione dei geni	Isolamento e trasferimento dei geni DNA batterico e plasmidi PCR ed elettroforesi su gel Piante e animali transgenici Clonazione riproduttiva Cellule staminali Terapia genica

### **METODOLOGIE**

Dopo un piccolo numero di ore dedicate ad introdurre gli argomenti e cominciarne la trattazione è stata verificata la preparazione degli allievi.

Per dare spazio alla comprensione dei fenomeni ed all'assimilazione dei concetti, la docente ha preferito concedere tempi lunghi all'analisi e ai chiarimenti. Si è dedicato così l'inizio di ogni ora al ripetere e puntualizzare rispondendo alle domande degli alunni.

Sempre si è cercato di dare maggiore spazio agli aspetti generali chiedendo un investimento minimo sulle capacità mnemoniche. La docente ha sempre tenuto come filo conduttore del corso il principio di causa - effetto invitando i discenti ad applicarlo dei vari contesti.

Per la scrivente è sempre stato di primaria importanza far comprendere la materia, traducendo nel linguaggio corrente ogni passaggio, solo in un secondo momento si ritornava sugli argomenti con il lessico specifico.

### CONTENUTI

Il primo Quadrimestre e parte del secondo sono stati dedicati alla trattazione di Biologia e Biotecnologie, per recuperare alcuni concetti che erano stati trattati l'anno precedente solo in modo superficiale poi si è dato spazio alla Geologia. L'obiettivo è stato dare agli alunni quelle competenze che permettessero loro di ragionare sui fenomeni e le situazioni, nonché inquadrare i campi in cui le discipline si muovono, la loro importanza nella nostra cultura e nel nostro vivere quotidiano.

Modulo numero	Titolo	Libro di testo / paragrafo	pagine	note	Tempi ore
	<b>BIOLOGIA</b>	GAINOTTI / MODELLI - Dentro le scienze della vita Edizione blu - Genetica e corpo umano			
1	duplicazione, enzimi coinvolti ,segmenti di Okasaki DNA , cromatina e cromosomi Telomeri i geni tratti di DNA che contengono informazioni fenotipo è espresso mediante proteine	1 scheda 2 3	A4 A7 A8 A11		3
2	la costruzione delle proteine comincia con la trascrizione la traduzione microRNA	5 6 scheda	A14 A15 A16		3
3	il controllo espressione genica le mutazioni Progetto genoma umano	7 8 appunti	A18 A22		4
	<b>BIOTECNOLOGIE</b>				
4	le biotecnologie ieri e oggi le tecnologie dell'ingegneria genetica come si trasferiscono i geni come si isolano i geni impronta digitale del DNA (PCR) batteri struttura cellula , riproduzione metodi di trasmissione delle informazioni virus struttura ciclo litico e latente, batteriofagi, retrovirus e trascrittasi inversa	1 2 3 4  Appunti  Appunti	A98 A99 A101 A103 A104		10

5	piante transgeniche animali transgenici clonazione riproduttiva cellule staminali adulte ed embrionali terapia genica	5 6 7 8 9	A107 A109 A111 A113 A114	Sintesi del modulo	4
	<b>GEOLOGIA</b>				
		BAGATTI/ CORRADI/DES CO/ ROPA- Chimica con minerali e rocce			
7	I costituenti della crosta terrestre Minerali: composizione, struttura, proprietà fisiche, classificazione, formazione	320 322			3
8	Le rocce: Processi litogenetici , Rocce magmatiche ed ignee: dal magma alle rocce, classificazione dei magmi, classificazione delle rocce (graniti, rioliti - gabbri , basalti) Origine dei magmi: un solo magma ..., perché si formano Rocce sedimentarie: dai sedimenti sciolti ..., le rocce clastiche, organogene, chimiche, il processo sedimentario Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, regionale ciclo litogenetico	329 331  335 338  Appunti		Sintesi del modulo	6
		PALMIERI/PAR OTTO - IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE- Vulcani e terremoti- Tettonica delle placche- interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici			
9	Il vulcanismo (attività vulcanica , I magmi) Vulcanismo effusivo ed esplosivo Lo studio dei terremoti Propagazione delle onde sismiche ( onde longitudinali e trasversali) I terremoti e l'interno della terra La distribuzione geografica dei terremoti	76  89 106 110  126 129		Sintesi del modulo	3
10	Alla ricerca di un modello (struttura interna della terra, crosta, mantello,	148		Sintesi del	2

	nucleo) Un segno dell'energia interna della terra: il flusso di calore ( il flusso di calore) Il campo magnetico terrestre (la geodinamo, paleomagnetismo)	152 156		modulo	
11*	La struttura della crosta (crosta oceanica e continentale) Espansione dei fondi oceanici ( deriva dei continenti, la terra mobile di Wegener, dorsali oceaniche, fosse abissali, espansione e subduzione) Le anomalie magnetiche sui fondali La tettonica delle placche: (le placche litosferiche, orogenesi) La verifica del modello: (i vulcani ai margini o all'interno delle placche, i terremoti ai margini o all'interno dei continenti) Moti convettivi e punti caldi	160 166 174 178 186 189		Sintesi del modulo	3

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte test a risposta aperta ( 8-10 righe)  Prove orali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 verifiche scritte a quadrimestre</li> <li>• almeno 1 verifica orale a quadrimestre (due dove necessario)</li> </ul>
Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al PTOF 2016-2019.	

Nelle verifiche orali si è partiti da un argomento scelto dalla docente, che il discente doveva riferire, poi se l'alunno stesso proponeva collegamenti la docente seguiva almeno inizialmente il suggerimento, altrimenti o successivamente venivano proposti altri spunti di riflessione in condizioni antitetiche o parallele. Quando il ragazzo mostrava difficoltà dialettiche maggiori venivano chieste definizioni o leggi riferendo le quali l'alunno dimostrasse di aver studiato diligentemente gli argomenti dell'unità didattica su cui si incentrava la verifica.

Veniva valutata quindi oltre che la competenza, la capacità di analisi, la dialettica e il lessico. Il voto è sempre stato comunicato all'alunno accompagnato da un giudizio verbale che voleva essere ora gratificante o teso a consigliare per un miglioramento del risultato stesso.

Per le verifiche scritte durante il primo e il secondo biennio si è usato questionari a risposta multipla per valutare le competenze, nella quarta liceo anche questionari a risposta aperta per valutare anche la capacità di sintesi ,di organizzazione del pensiero e il lessico oltre per abituare alla prova di esame, in quest'ultimo anno solo questionari a risposta aperta.

Nella valutazione finale la sottoscritta ha tenuto conto, oltre che del profitto, anche della motivazione con cui sono stati affrontati gli argomenti, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

## STRUMENTI

### **Biologia:**

A. GAINOTTI, A MODELLI -Dentro le scienze della vita Edizione blu - Genetica e corpo umano - Zanichelli

### **Chimica:**

F. BAGATTI, E. CORRADI, A. DESCO, C. ROPA - Chimica con minerali e rocce di PALMIERI PAROTTO - Zanichelli

### **Scienza della Terra:**

PALMIERI/PAROTTO - IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE-Edizione blu  
Vulcani e Terremoti-Tettonica delle placche - interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici con Earth Science in English - Zanichelli

### **3.10 Percorso formativo di Storia dell'Arte**

#### **Docente: Prof.ssa Rosa Scarpino**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, nel corso dell'anno ha sempre avuto un atteggiamento corretto ed educato nei confronti dell'insegnante. Durante le lezioni di storia dell'arte gli alunni hanno sempre dato la loro disponibilità a seguire le attività proposte anche quando prevedevano impegni supplementari. Hanno partecipato in modo costante al dialogo educativo e didattico, mostrandosi interessati alle tematiche dell'arte dell'Ottocento e del Novecento, come dimostrano alcuni approfondimenti personali e il progetto CLIL sulle opere di Monet con la creazione di un file in lingua inglese. Il livello di preparazione raggiunto dagli studenti varia tra buono e ottimo.

#### **FINALITA' E OBIETTIVI**

L'insegnamento della storia dell'arte concorre alla formazione civile e culturale degli alunni attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze con specifico riferimento alle espressioni dell'arte, che assicurino una partecipazione consapevole ai processi di sviluppo della società. In tale contesto:

- sviluppa la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- educa ad un atteggiamento critico e consapevole nei confronti delle diverse forme di educazione visiva;

- sollecita il rispetto ed un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale, nazionale, europeo, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico storico, culturale;

- sviluppa la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita. In quanto insegnamento collocato nella struttura del liceo, mira alla formazione culturale dei giovani che si orientano al compimento degli studi in discipline e settori che spaziano nell'ambito della civiltà europea. Pertanto:

- abitua a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, enucleando analogie, differenze, interdipendenze;

- incrementa le capacità di raccordo con altri

ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;

- induce alla considerazione dell'ambiente, naturale e storico, come prodotto dell'attività anche estetica dell'uomo e come patrimonio essenziale alla vita e alla storia di tutti i popoli.

Gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

#### **Conoscenze**

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo dell'arte europea nel passaggio dal Neoclassicismo alle Avanguardie storiche, fino alle soglie della contemporaneità;

- conoscere i movimenti culturali e le scuole artistiche più importanti, le loro peculiarità e le reciproche influenze;

- conoscere il linguaggio specifico della disciplina;

#### **Competenze**

- saper collocare l'oggetto artistico nell'ambito storico-geografico di appartenenza;

- saper interpretare i movimenti artistici nei loro molteplici legami con la società e la cultura, la religione del tempo;
- saper cogliere i temi dominanti all'interno di un'opera o di un movimento artistico;
- saper adoperare la terminologia specifica nella lettura dei testi figurativi;
- saper confrontare le diverse personalità artistiche;
- saper fare collegamenti pluridisciplinari.

#### **Abilità**

- essere in grado di sintetizzare e selezionare le informazioni apprese;
- riuscire ad enucleare analogie ,differenze ed interdipendenze tra diverse civiltà e aree culturali.
- essere in grado di cogliere le relazioni che legano l'opera al suo contesto originario di produzione e fruizione.
- essere in grado di leggere criticamente la singola opera, i suoi valori formali e possibili significati.

### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale relativa ai nuclei storico-concettuali
- lezione interattiva con slide
- Lavori di gruppo in cooperazione in aula multimediale
- Analisi stilistica di singole opere
- Momenti di discussione su tematiche storico-artistiche o su realtà legate al patrimonio artistico italiano.
- Lezione sul campo, visita alla mostra "Monet" al complesso del Vittoriano a Roma
- Recupero in itinere.

### **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

#### **1. Il Neoclassicismo tra etica ed estetica 3 h**

I teorici del Neoclassicismo Winckelmann, Mengs, Milizia.

David (Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat ,le Sabine, Napoleone valica il Gran San Bernardo); Canova e la teoria dell'estetica (Amore e Psiche, Teseo e il Minotauro, le Tre Grazie; Tomba di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese).

#### **2. Il Romanticismo in Europa 8h**

Il concetto di pittoresco e il concetto di sublime.

-Il Romanticismo in Francia: Gericault (La Zattera della Medusa ,Ritratti di Alienati); Delacroix (La Libertà Guida il popolo, La Barca di Dante).

-Il Romanticismo in Inghilterra: il paesaggio sublime di Turner ( Pioggia vapore e velocità , Ombra e tenebra la sera del diluvio, Luce e colore, la mattina dopo il Diluvio; Constable ( Studio di nuvole, carro di fieno).

-IL Romanticismo in Germania: Friedrich (Abbazia nel querceto ;Croce sulla Montagna, Monaco in riva al mare).

-Il Romanticismo in Spagna: Goya ( Il Parasole, Maja vestita, Maja nuda, La Fucilazione del 3 Maggio 1808; La famiglia reale di Carlo IV, Saturno divorza il figlio).

-Il Romanticismo in Italia e la pittura a carattere storico: Hayez (Il Bacio prima e seconda versione, Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, la congiura dei Lampugnani)

#### **3. Il Realismo 6h**

Courbet e il manifesto del realismo(I funerali ad Ornas, Atelier del pittore, Lo Spaccapietre) Millet(L'Angelus, le Spigolatrici, il Seminatore). Daumier (Vagone di terza classe).

### **Le Scuole regionali**

I Macchiaioli, nascita di un movimento e sfortuna critica. Confronto con la pittura impressionista.

Fattori: In Vedetta, La battaglia di Magenta, il carro rosso. Lega: la Visita.

### **Preimpressionismo**

Manet tra realismo ed Impressionismo (Colazione sull'erba,l'Olimpia,Il Bar delle Folies Bergères)

### **4. L'Impressionismo e la fotografia 5h**

I pittori, la poetica ,le differenze tra i vari protagonisti del movimento ,il confronto con la fotografia

Monet e le quattro fasi del suo percorso artistico (Impression levar del sole, Cattedrale di Rouen,le Scogliere di Etretat, Le Ninfee), Renoir(Moulin de la Gallette,Grenouillère ,Colazione dei canottieri, le bagnanti del 1919),Pissaro, Degas (Lezione di ballo,l'Assenzio,Danzatrice di quattordici anni).

Cèzanne dalla visione romantica alla scompaginazione delle figure( l'Asino e il ladro, la Casa dell'Impiccato; I Giocatori di carte;la Montagna Sainte Victoire, le grandi bagnanti).

**Monet:** le opere esposte alla mostra del Vittoriano, progetto CLIL in lingua inglese **8h**

**Di cui 4h sul campo e 4 in classe.**

### **5 . Puntinismo o Cromoluminismo 2 h**

Seurat e le teorie di Chevreul(Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte, Le Chahut).

**Divisionismo** in Italia : Segantini(Le due Madri) ,Previati ( Maternità), Pellizza da Volpedo( Il quarto Stato).

### **6.Postimpressionismo 9 h**

Van Gogh(I Mangiatori di patate; Gli autoritratti 1887-1888-1889;Notte stellata ;Campo di grano con volo di corvi). Gauguin tra esotismo e primitivismo( La visione dopo il Sermone, Il Cristo giallo; la Bella Angèle; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).

### **7. Il Simbolismo 1h**

Gustave Moreau(Orfeo, L' Apparizione); Odilon Redon(Occhio mongolfiera),Puvis de Chavennes(Ragazze in riva al mare).

### **8.L'art nouveau e le sue declinazioni 6h**

Il liberty in Italia(Sommaruga, D'Aronco, Basile)

La secessione a Vienna e i principali protagonisti:Wagner,Olbrich,Hoffmann, Klimt (Giuditta I,II,,La Giovinezza,L'Idillio, Ritratto di Adele Bloch –Bauer ,il Bacio)

La secessione a Berlino Munch(Il grido, Pubertà, Madonna, il Bacio)

Gaudi( La Sagrada Famiglia,La Pedrera, Casa Battlò, Parco Guell).

### **9.La Nascita delle avanguardie l'epoca e la sua cultura 4 h**

**L'Espressionismo:** die Brucke la poetica –Kirchner (Cinque donne per la strada,autoritratto come soldato, autoritratto con modella).

Fauves: Matisse ( Lusso calma e voluttà ,Donna con fruttiera ,La Danza, La Gioia di vivere, la Stanza rossa).

### **10.Il Cubismo e la nascita della quarta dimensione spazio-temporale 2 h**

Picasso periodo blu(Poveri in riva al mare); periodo rosa (Famiglia di acrobati); periodo cubista- ritorno all'ordine.

Protocubismo (Les demoiselles d'Avignone),cubismo analitico (donna con chitarra),cubismo sintetico (natura morta con sedia impagliata). Il ricordo della guerra (Guernica1937)

Braque ( grande nudo, casa all'Estaque, Natura morta con violino e brocca).



### **11. Il Futurismo 3 h**

Primo manifesto di Filippo Tommaso Marinetti; Primo Manifesto della pittura futurista. Boccioni (la Città che sale; Forme uniche di continuità nello spazio; La risata ;Gli Addii prima versione, gli Addii seconda versione, Materia ,Forme uniche della continuità dello spazio).

Balla e la diversa concezione del movimento rispetto a Boccioni. (Ragazza che corre al Balcone, cagnolino al guinzaglio, La Lampada ad arco, Velocità d'automobile, composizione iridescente).

L'architettura futurista: Sant'Elia.

### **12. Astrattismo 2 h**

Kandinskij ,il Cavaliere azzurro e la Nascita dell'Astrattismo :Primo acquerello astratto, composizione n° VIII.

Mondrian e il Neoplasticismo: serie degli alberi ,composizione con rosso, giallo e blu.

Malevic e il Suprematismo: quadrato nero su fondo bianco, quadrato bianco su fondo bianco.

### **13. Dada a New York 1h**

**Surrealismo\***

**Metafisica\***

L'arte in Italia tra il 1950-1968 (Guttuso, Burri, Fontana, Schifano).

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche proposte sono state essenzialmente colloqui orali, quattro nell'arco dell'anno, e prove scritte ,due inerenti le varie unità didattiche e/o i vari percorsi didattico-tematici affrontati, finalizzati a verificare il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento indicati. Sono state svolte pertanto verifiche formative in itinere e verifiche sommative. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alla griglia presente nel PTOF 2016-2019.

## **STRUMENTI**

Libro di testo in adozione :Dorfles, Vettese, Princi, Pieranti, Capire l'Arte,vol.3,Atlas), materiale multimediale cd rom, video, riviste specializzate, fotocopie fornite dall'insegnante, LIM.

### **3.11 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive**

#### **Docente: Prof. Giovanni Biagiotti**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Sono convinto che nell'arco del quinquennio sia stato svolto un lavoro soddisfacente sia per quanto riguarda le competenze conseguite al termine del corso dagli studenti sia in relazione alla situazione iniziale. Il livello di partenza presentava una classe decisamente eterogenea sia dal punto di vista delle qualità motorie, sia dal punto di vista delle motivazioni e dell'impegno. La classe ha concluso l'anno scolastico con uno standard di preparazione eterogeneo. Si passa da valutazioni che vanno dal buono al molto buono e in alcuni casi anche all'eccellente. Alcuni alunni avrebbero potuto raggiungere risultati superiori se l'impegno fosse stato costante, altri invece proprio grazie alla costanza, sono riusciti a ottenere risultati decisamente gratificanti. Il clima è sempre stato improntato alla correttezza e al rispetto, la partecipazione attiva e l'impegno appropriato.

#### **FINALITA' E OBIETTIVI**

Gli obiettivi previsti dalla programmazione annuale sono stati generalmente raggiunti. Partendo però, come accennato sopra, da differenti livelli di capacità, anche il livello delle competenze raggiunto, è risultato diversificato.

I risultati conseguiti in termini di miglioramento di capacità, conoscenze e competenze, possono essere comunque considerati soddisfacenti.

#### **METODOLOGIE**

La strategia per il conseguimento degli obiettivi prefissati, mi ha impegnato su un duplice fronte

1. Motivare chi aveva minor interesse verso le attività motorie in genere e verso quelle sportive in particolare, facendo leva soprattutto sull'importanza della ricaduta positiva di queste in termini di benessere psico-fisico.
2. Offrire altri strumenti a chi, essendo decisamente motivato, aveva dimostrato esigenze diverse ed era interessato ad approfondimenti più consistenti.

Il programma è stato perciò diversificato e personalizzato secondo le reali necessità. L'attività svolta si è basata prevalentemente su metodi induttivi che favoriscono la scoperta personale, la fantasia, la creatività. Abbastanza varia l'impostazione della lezione con momenti frontali affiancati ad altri interattivi, con esercitazioni di gruppo e con fasi della lezione in cui gli alunni stessi organizzavano la propria attività.

#### **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

<b>N.</b>	<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ORE</b>
<b>1</b>	Potenziamento della funzione cardio-respiratoria con predominio di lavoro in regime aerobico: corsa di resistenza su distanze progressivamente crescenti nell'arco dell'intero anno scolastico	14

<b>2</b>	Potenziamento muscolare generale con esercizi a carico naturale	4
<b>3</b>	Esercizi per il miglioramento della mobilità e della scioltezza articolare scapolo-omerale, coxo-femorale, del rachide, a corpo libero o con attrezzi. Esercizi di allungamento muscolare stretching	4
<b>4</b>	Percorsi ginnici e giochi di movimento, tendenti allo sviluppo delle capacità coordinative generali: equilibrio statico e dinamico, coordinazione oculo-manuale, coordinazione globale e segmentaria, differenziazione e delle capacità condizionali: velocità, forza, resistenza, destrezza	4
<b>5</b>	Esercizi di preatletica generale, e preatletici specifici di alcune discipline individuali e dei giochi sportivi di squadra più comuni.	16
<b>6</b>	Conoscenza della pratica sportiva, fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a cinque, rugby, frisbee, badminton, tennis tavolo, unihockey	20
	Totale	62

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La particolare natura della materia fa sì che il miglioramento capacità motorie degli allievi risenta molto più delle attitudini innate e dei precedenti apprendimenti motori e sportivi, che non degli insegnamenti impartiti nella scuola secondaria di secondo grado.

Mi è sembrato pertanto opportuno, nella valutazione finale, più che dei risultati assoluti conseguiti, tenere in maggior considerazione, l'impegno, l'entusiasmo con cui si affrontavano situazioni nuove e diverse, il comportamento tenuto durante lo svolgimento della lezione e il livello di collaborazione raggiunto con l'insegnante e con i compagni.

Per quanto riguarda le valutazioni, sono stati adottati i criteri docimologici inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

## 3.12 Percorso formativo di Religione

**Docente: Prof. Mario Rogai**

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe che si avvalgono e dell’Insegnamento della religione sono 21 (di cui 18 femmine e 3 maschi) su un totale di 24 alunni, hanno partecipato al dialogo educativo e alla riflessione critica con impegno proficuo e costruttivo, manifestando sempre estremo interesse per la materia e per l’approfondimento degli argomenti, profitto ottimo.

### FINALITA’ E OBIETTIVI

#### Competenze

Saper riflettere sul significato esistenziale di una scelta religiosa sul piano personale e culturale.

Essere disponibili al confronto personale col fatto religioso.

#### Conoscenze

Conoscenza dei contenuti essenziali dei temi trattati.

Conoscenza delle problematiche più importanti degli argomenti svolti.

#### Abilità

Capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

Capacità di cogliere i valori religiosi nelle varie tematiche.

### METODOLOGIE

Lezione frontale con ampi spazi per il dialogo.

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA

	<b>MODULI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>ORE</b>
<b>1</b>	<b>La vita umana e il suo rispetto</b> Il rispetto verso la vita umana dal concepimento alla morte. La vita umana in ogni sua forma anche con handicap. La nascita come dono e non “produzione” di vita. Il dovere di proteggere la vita umana tutelandone la salute. La bioetica e il dogmatismo scientifico. Riflessione sul Gender. La dignità della morte e le problematiche dell’eutanasia.	<b>Settembre - Gennaio</b>	<b>20</b>
<b>2</b>	<b>La fede</b> La fede popolare e le fede superstiziosa. Riti magici ed esorcismi. Una molteplicità di preghiere per un solo Dio.	<b>Febbraio - Aprile</b>	<b>8</b>

	La fede e l'intolleranza religiosa <b>Il fenomeno delle sette</b>  La complementarità tra fede e scienza.		
<b>3</b>	<b>La pace nel mondo e la questione ecologica</b> I valori evangelici di pace e non-violenza Il ruolo delle religioni nel processo mondiale di pace. L'ecologia come problema etico e non solo scientifico. L'uomo come custode del creato. Il problema ecologico come questione di giustizia planetaria.	<b>Maggio - Giugno</b>	<b>5</b>

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione sistematica del comportamento della classe e dei singoli alunni per mezzo dei seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.

### STRUMENTI

M. Contadini, *Itinerari di IRC 2.0*, Ed. ELLE DI CI, Volume Unico.

Utilizzo di DVD, lavagna LIM, proiezioni di PPS con PC e collegamenti ad internet.

## 4. Simulazioni di Terza Prova.

Il Consiglio di Classe ha scelto di far sostenere agli alunni tre simulazioni di terza prova nel secondo quadrimestre, tutte di TIPOLOGIA B con 5 materie nella prima (2 quesiti per materia, 10 righe a risposta, durata ore 2,30) e con 4 materie nella seconda e nella terza (3 quesiti per materia, 10 righe a risposta, durata ore 3). Tale soluzione è stata adottata dalla nostra scuola negli ultimi anni in quanto si ritiene che permetta di verificare la preparazione degli allievi con maggior efficacia, risultando la più adatta per raggiungere le finalità della prova. Per quanto riguarda la scelta delle discipline abbiamo optato per latino, inglese, matematica, scienze e filosofia nella prima simulazione; per inglese, scienze, storia e fisica nella seconda; per inglese, scienze, filosofia e fisica nella terza.

**Nell'ultima simulazione, sulla base delle risultanze delle precedenti, si sono scelte le discipline che si sono dimostrate più confacenti alla preparazione degli alunni.**

Si allegano i quesiti delle simulazioni.

### PRIMA SIMULAZIONE (07/03/2018)

LATINO:

- Quali intenti si propone di realizzare Tacito scrivendo la *Germania*?
- Quale valutazione esprime Tacito sul principato?

FILOSOFIA:

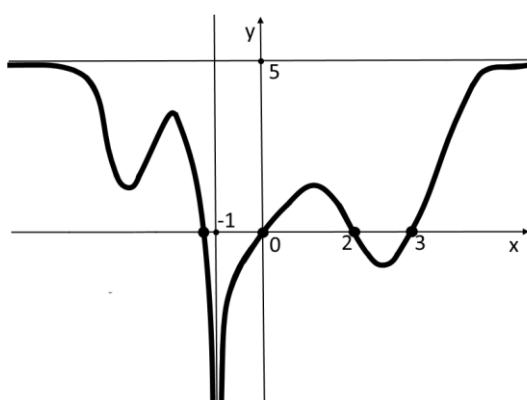
- Traccia un quadro sintetico della fenomenologia di Hegel, inserendolo nel sistema filosofico del pensatore tedesco.
- Elenca quali aspetti a tuo avviso rendono la legge dei tre stadi di Comte un esempio emblematico del modo di procedere e degli interessi del Positivismo.

MATEMATICA:

1) Dopo aver classificato le seguenti funzioni, determinane dominio, segno e gli eventuali asintoti

(i)  $f(x) = \frac{x^2+4x-12}{4x-6}$       (ii)  $f(x) = \sqrt{x^2-5}$

2) Risolvi il seguente quesito in massimo 10 righe



Dal grafico qui di fianco deduci dominio, segno, intersezioni con gli assi, limiti e asintoti della funzione associata. Di quale tipo di funzione potrebbe trattarsi?

INGLESE:

- a) What features of the novel of manners can you find in Jane Austen's works?
- b) What role does imagination play in John Keats's poems?

**SCIENZE:**

1. Descrivi il fenomeno della traduzione.
2. OGM: chiarisci la loro natura e metti in evidenza vantaggi e problematiche ad essi collegati.

**SECONDA SIMULAZIONE (10/04/2018)**

**FISICA:**

- 1) Cos'è l'Effetto Joule? Descrivilo in modo dettagliato, anche dal punto di vista microscopico.
- 2) Dopo aver definito il campo magnetico, definisci la sua direzione, il verso e le linee di campo.  
Elenca, poi, le differenze e le analogie con il campo elettrico.
- 3) Cos'è il motore elettrico? Descrivi il suo funzionamento e fai almeno un esempio del suo utilizzo.

**STORIA:**

- a) Ricostruisci brevemente i motivi della crisi del sistema giolittiano con particolare riferimento al "patto Gentiloni".
- b) Illustra brevemente le ripercussioni che ebbe il *crac* del '29 sull'economia interna statunitense ed europea.
- c) Come si presentò Mussolini alle elezioni del 1924 e come riuscì ad ottenere la vittoria?

**INGLESE:**

- a) What does Thomas Gray want people to remember about him after his death?
- b) Draw a comparison between Coleridge's vision of nature and Wordsworth's one.
- c) Consider *Hard Times* by Dickens. What is Mr. Gradgrind's idea of education?

**SCIENZE:**

1. Confronta la regolazione dell'espressione genica in trascrizione tra procarioti e eucarioti.
2. Cellule staminali.: individua le caratteristiche e le loro applicazioni.
3. Qual è la struttura fondamentale di tutti i silicati? Spiega come da essa dipende il comportamento di un magma .

**TERZA SIMULAZIONE (07/05/2018)**

**FILOSOFIA:**

- a) Riassumi il significato del concetto di "*morte di Dio*" in Nietzsche, spiegando se tale evento sia considerato dal filosofo qualcosa di negativo o di positivo, e perché.
- b) Illustra la differenza che Bergson introduce fra le due diverse concezioni del tempo: il *tempo spazializzato* e la *durata*.
- c) Cosa si intende dire quando si definisce quella di Kant una *filosofia trascendentale*?

**FISICA:**

- 1) Spiega nel dettaglio le conseguenze delle prime due leggi di Maxwell, facendo distinzione tra caso statico e “generale”.
- 2) Descrivi le proprietà magnetiche dei materiali, facendo particolare riferimento al loro comportamento quando sottoposti ad un campo magnetico esterno.
- 3) Descrivi la forza di Lorentz e i suoi effetti su una carica in moto in un campo magnetico uniforme. Quale fondamentale passo avanti nello studio dei fenomeni elettro-magnetici è stato fatto grazie a questa forza?

**INGLESE:**

- a) What did O. Wilde consider an artist's role to be?
- b) What makes Eveline realize she shouldn't go away?
- c) Consider *A Portrait of the Artist as a Young Man*. How does the hero develop?

**SCIENZE:**

1. Progetto Genoma Umano: spiegate significato ed importanza
2. Confronta rocce ignee effusive ed intrusive, spiegandone origine e caratteristiche.
3. Che cosa si intende per diagenesi, perché il processo può essere collegato al processo metamorfico?



## 5. Griglie di Valutazione

### PRIMA PROVA Griglia in decimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>A)</b>	<i>Tipologia A</i> Comprensione ed interpretazione del testo proposto <i>Tipologia B</i> Comprensione delle consegne e interpretazione dei documenti <i>Tipologia C &amp; D</i> Comprensione delle consegne e aderenza alla traccia	Completa e coerente	2,5
		Sufficientemente completa e coerente	2
		Incompleta, ma sufficientemente coerente	1,5
		Incompleta e incoerente	1
		Gravemente incompleta e non pertinente	0,5
<b>B)</b>	Qualità e ampiezza dell'analisi e dell'argomentazione e sviluppo critico delle tematiche	Ampia e approfondita	2,5
		Sufficiente e corretta	2
		Superficiale, ma corretta	1,5
		Lacunosa e imprecisa	1
		Gravemente carente	0,5
<b>C)</b>	Coerenza delle argomentazioni e coesione del discorso	Articolata e efficace	2,5
		Coerente e coesa	2
		Sufficientemente coerente	1,5
		Insicura e scarsamente coesa	1
		Priva di coerenza logica	0,5
<b>D)</b>	Correttezza formale e proprietà linguistica	Corretta e appropriata, con lessico vivace e incisivo	2,5
		Corretta, con qualche errore di non grande rilievo, con lessico adeguato	2
		Con qualche errore di ortografia e/o morfologia e/o sintassi e lessico non sempre adeguato	1,5
		Viziata da gravi scorrettezze morfologiche, sintattiche e ortografiche, con lessico inadeguato	1
		Disorganica e scorretta, con lessico improprio	0,5

## PRIMA PROVA Griglia in quindicesimi

Indicatore	Punteggio Max	Giudizio	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione globale delle consegne e aderenza alla traccia	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Correttezza ortografica e lessicale	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

**Tabella fasce di valutazione**

	<b>Comprensione delle consegne</b>	<b>Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti</b>	<b>Correttezza lessicale e proprietà linguistica</b>
<b>Ottimo</b>	Interpretazione completa e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; completa comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti approfonditi. Argomentazione efficace, esauriente e articolata, con tesi ben definita e con numerosi apporti personali.	Esposizione chiara, corretta e coesa
<b>Buono</b>	Interpretazione esauriente e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; esauriente comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e nelle consegne del TEMA STORICO e del TEMA DI ORDINE GENERALE	Contenuti esaurienti. Argomentazione nel complesso completa con tesi ben riconoscibile e con contributi personali	Esposizione ordinata e corretta
<b>Discreto</b>	Interpretazione quasi del tutto completa del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; quasi completa comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuto soddisfacente. Argomentazione nel complesso articolata, con tesi sostenuta riconoscibile.	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta
<b>Sufficiente</b>	Interpretazione sufficiente del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO;	Contenuti sufficienti, anche se a volte un poco superficiali. Argomentazione sufficiente ma con tesi	Esposizione talvolta disordinata ma coerente. Sono presenti alcuni errori.

	sufficiente comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	non sempre riconoscibile	
<b>Mediocre</b>	Interpretazione superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Mediocre comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione superficiale con lacune. Argomentazione non sempre articolata bene, solo accennata la tesi sostenuta. Limitati contributi personali	Esposizione disordinata con frequenti errori
<b>Insufficiente</b>	Interpretazione molto superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Parziale comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione molto superficiale. Argomentazione molto schematica e con scarsi contributi personali. Tesi non sostenuta	Esposizione molto disordinata e incoerente con frequenti errori
<b>Gravemente insufficiente</b>	Interpretazione del tutto errata del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. del SAGGIO BREVE e scarsa comprensione delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione del tutto incompleta e superficiale, con numerose lacune. Mancata aderenza alla traccia. Argomentazione del tutto schematica. Assenza di contributi personali. La tesi non è espressa	Esposizione disordinata, incoerente e con molti e gravi errori.

## SECONDA PROVA

### Griglia in decimi

<b>A. COMPRESIONE DEL TESTO</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
• Comprensione del senso generale del brano gravemente insuff.	0,5
• Insufficiente comprensione del senso generale del brano	1
• Sufficiente comprensione del senso generale del brano	1,5
• Buona comprensione del senso generale del brano	2
• Comprensione approfondita ed articolata del brano	2,5
<b>B. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
• Competenza gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi, anche su nozioni semplici e che coinvolgono setole porzioni di testo)	0,5
• Competenze insufficienti (errori diffusi, che non lasciano intravedere conoscenze specifiche)	1
• Competenze sufficienti (errori isolati e limitati)	1,5
• Competenze buone (errori non significativi e che non compromettono il significato della frase)	2
• Competenze ottime (nessun errore)	2,5
<b>C. SCELTE LESSICALI</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
• Numerosi e gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono alcuna interpretazione del brano	0,5
• Gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono una corretta interpretazione del brano	1
• Isolati e limitati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso del brano	1,5
• Scelte lessicali corrette, ma non sempre si individua il significato più appropriato	2
• Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	2,5
<b>D. RESA IN ITALIANO</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
• La resa in italiano è gravemente insufficiente (errori ripetuti nella orma e nell'organizzazione sintattica dei periodi)	0,5
• La resa in italiano è insufficiente (errori, anche gravi, di forma e di sintassi)	1
• La resa in italiano è sufficiente (sintassi e lessico generalmente corretti)	1,5
• La resa in italiano è buona (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate)	2
• La resa in italiano è corretta ed interpreta efficacemente il testo proposto	2,5

## Griglia in quindicesimi

Indicatore	Punteggio Max	Giudizio	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione globale del contenuto del brano	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Corretta individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche del testo	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Corretta individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto; proprietà linguistica e efficacia espressiva	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

**Tabella fasce di valutazione**

	<b>Comprensione del brano</b>	<b>Conoscenze morfosintattiche</b>	<b>Correttezza lessicale e proprietà linguistica</b>
<b>Ottimo</b>	Interpretazione completa e approfondita del senso del brano in tutte le sue problematiche	Conoscenze complete e approfondite	Colto bene il livello stilistico del passo; resa fluida e che personalizzata il testo proposto
<b>Buono</b>	Il brano è correttamente interpretato	Conoscenze complete	Resa corretta, espressa in una forma lineare e pertinente
<b>Discreto</b>	Colto, con qualche esitazione, il senso del brano	Conoscenza degli elementi fondamentali	Resa sostanzialmente corretta, espressa in forma appropriata
<b>Sufficiente</b>	Si coglie in modo semplice, ma corretto, il senso complessivo del brano	Pur in presenza di isolati errori, l'elaborato rivela una conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica	Riconosciuto il significato di fondo del vocabolo, ma non sempre quello più pertinente al contesto; forma semplice, ma corretta
<b>Mediocre</b>	Il senso del brano è colto in modo approssimativo, e solo a tratti	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse	Isolati errori lessicali; forma modesta e non sempre corretta
<b>Insufficiente</b>	Si rivela una comprensione solo frammentaria e parziale del brano	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica	Resa oltre modo approssimativa, con scarso rispetto per la cura formale; vari fraintendimenti lessicali
<b>Gravemente insufficiente</b>	Non viene colto il filo conduttore del brano né la resa rivela coerenza testuale	Conoscenze largamente incomplete e lacunose che non consentono per estesi passi una corretta interpretazione della sintassi anche di frasi semplici	Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta

## TERZA PROVA

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Padronanza dei contenuti	6	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	2 3 4 5 6
Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3

MATERIE	PUNTEGGIO
1.	<b>/15</b>
2.	<b>/15</b>
3.	<b>/15</b>
4.	<b>/15</b>
5.	<b>/15</b>
Totale aritmetico	
<b>VOTO TOTALE attribuito alla prova con arrotondamento</b>	<b>/15</b>



<b>LIVELLI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA</b>				
	<i>Comprensione della domanda e adesione alle specifiche richieste</i>	<i>Padronanza dei contenuti</i>	<i>Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica</i>	<i>Competenza espressiva</i>
<b>Ottimo</b>	Coglie in modo pienamente pregnante il senso del quesito proposto	Dimostra una approfondita e completa conoscenza dei contenuti	Sviluppa con autonomia e duttilità critica la risposta	Adotta con disinvoltura e padronanza il linguaggio specifico della disciplina
<b>Buono</b>	Individua con precisione il nucleo portante della domanda	Si orienta con disinvoltura e precisione fra gli argomenti	Organizza il discorso con precisione analitica e plausibilità di collegamenti	Utilizza il linguaggio specifico con proprietà e competenza
<b>Sufficiente</b>	Individua solo gli aspetti essenziali della richiesta	Illustra gli aspetti fondamentali anche se in modo semplificato	Dispone con linearità e correttezza logica i contenuti	Usa con linearità i termini anche se in modo non pienamente compiuto
<b>Insufficiente</b>	Coglie solo parzialmente il nucleo fondante della richiesta	Possiede cognizioni superficiali e non complete	Dispone in modo frammentario e poco argomentato le informazioni	La modalità espressiva è poco compiuta e la terminologia a volte inappropriata
<b>Gravemente insufficiente</b>	Travisa completamente il senso della richiesta	Quasi nulla la illustrazione dell'argomento	Si rivela incapace di organizzare e disporre in modo consequenziale le informazioni	Esponde con estrema povertà lessicale e con scarso uso del linguaggio specifico

## 6. Criteri di valutazione

Le verifiche sono tutte in itinere, attraverso domande e richiesta di interventi specifici. Per quanto riguarda le valutazioni si rimanda al PTOF 2016-2019, All.11.

## 7. Metodi, Strumenti e Spazi

### MODALITA' DIDATTICHE

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Lingua e Letterat. Italiana	x	x				
Lingua e Cultura Latina	x	x		x		
Lingua e Cultura Greca	x	x		x		x
Storia	x	x	x	x		
Filosofia	x	x				x
Lingua e Cultura Inglese	x	x	x	x		x
Matematica	x	x	x	x		
Fisica	x	x	x	x		
Scienze Naturali	x	x				x
Storia dell'Arte	x	x	x			x
Scienze Motorie e Sportive			x		x	x
Religione	x	x				x

### STRUMENTI

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Lingua e Letterat. Italiana	x	x				
Lingua e Cultura Latina	x	x				
Lingua e Cultura Greca	x	x				
Storia	x	x			x	
Filosofia	x	x			x	
Lingua e cultura Inglese	x	x	x		x	
Matematica	x					
Fisica	x					
Scienze Naturali	x				x	
Storia dell'Arte	x	x			x	
Scienze motorie e Sportive						x
Religione	x	x			x	

## SPAZI

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Lingua e Letterat. Italiana	x				
Lingua e Cultura Latina	x				
Lingua e Cultura Greca	x				
Storia	x		x		
Filosofia	x		x		
Lingua e Cultura Inglese	x		x		
Matematica	x	x			
Fisica	x	x			
Scienze Naturali	x		x		
Storia dell'Arte	x		x		
Scienze Motorie e Sportive				x	x
Religione	x		x		x